



RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE CONSOLIDATA

AL 30 GIUGNO 2021

BANCA
S I S T E M A

Gruppo Banca SISTEMA

**RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2021**

BANCA
S I S T E M A

INDICE GENERALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2021	5
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO	6
COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI	7
DATI DI SINTESI AL 30 GIUGNO 2021	8
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DALL'1 GENNAIO AL 30 GIUGNO 2021	9
IL FACTORING	11
LA CESSIONE DEL QUINTO E QUINTO PUOI	15
CREDITO SU PEGNO E PRONTO PEGNO	17
L'ATTIVITÀ DI RACCOLTA E TESORERIA	20
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA	22
RISULTATI ECONOMICI	24
I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI	30
L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	37
INFORMAZIONI RELATIVE AL CAPITALE E AL TITOLO AZIONARIO	38
GESTIONE DEI RISCHI E METODOLOGIE DI CONTROLLO A SUPPORTO	40
ALTRE INFORMAZIONI	41
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	41
OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI	41
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO	42
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	42
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2021	43
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	45
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	46
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	48
PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA	49
PROSPETTI DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	50
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (metodo indiretto)	52
NOTE ILLUSTRATIVE	53
POLITICHE CONTABILI	54
TABELLE DI DETTAGLIO	60
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	89
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	91

RELAZIONE SULLA
GESTIONE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2021

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Avv.	Luitgard Spögler
Vice-Presidente	Prof.	Giovanni Puglisi (<i>Indipendente</i>)
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Dott.	Gianluca Garbi
Consiglieri	Dott.	Daniele Pittatore (<i>Indipendente</i>)
	Dott.ssa	Carlotta De Franceschi (<i>Indipendente</i>)
	Dott.	Marco Giovannini (<i>Indipendente</i>)
	Avv.	Daniele Bonvicini (<i>Indipendente</i>)
	Dott.ssa	Maria Leddi (<i>Indipendente</i>)
	Dott.ssa	Francesca Granata (<i>Indipendente</i>)

Collegio Sindacale

Presidente	Dott.	Massimo Conigliaro
Sindaci Effettivi	Dott.ssa	Lucia Abati
	Dott.	Marziano Viozzi
Sindaci supplenti	Dott.	Marco Armarolli
	Dott.ssa	Daniela D'Ignazio

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

Dirigente preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari

Dott. Alexander Muz

COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI

Comitato per il Controllo Interno e Gestione dei Rischi

Presidente	Avv.	Daniele Bonvicini
Membri	Dott.ssa	Maria Leddi
	Dott.	Marco Giovannini
	Dott.	Daniele Pittatore

Comitato per le Nomine

Presidente	Dott.ssa	Carlotta De Franceschi
Membri	Avv.	Francesca Granata
	Avv.	Luitgard Spögler

Comitato per la Remunerazione

Presidente	Dott.	Marco Giovannini
Membri	Prof.	Giovanni Puglisi
	Avv.	Francesca Granata

Comitato Etico

Presidente	Prof.	Giovanni Puglisi
Membri	Dott.ssa	Maria Leddi
	Dott.ssa	Carlotta De Franceschi

Organismo di Vigilanza

Presidente	Dott.	Massimo Conigliaro
Membri	Dott.	Daniele Pittatore
	Dott.	Franco Pozzi

DATI DI SINTESI AL 30 GIUGNO 2021

Dati Patrimoniali (€.000)

Totale Attivo		3.454.325	-5,9%	
		3.671.371		
Portafoglio Titoli		644.559	-26,7%	
		878.830		
Impieghi Factoring		1.418.448	-4,3%	
		1.481.678		
Impieghi CQS		959.014	2,7%	
		933.873		
Raccolta - Banche e PcT		894.778	-19,0%	
		1.104.878		
Raccolta - Depositi vincolati		1.171.080	-3,7%	
		1.216.523		
Raccolta - Conti correnti		703.105	11,0%	
		633.548		

Indicatori economici (€.000)

Margine di Interesse		38.505	14,5%
		33.620	
Commissioni Nette		7.848	-3,0%
		8.089	
Margine di Intermediazione		50.315	9,0%
		46.165	
Spese del personale		(14.304)	28,5%
		(11.130)	
Altre Spese amministrative		(15.951)	30,3%
		(12.242)	
Utile di periodo del Gruppo		8.490	-31,1%
		13.315	

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DALL'1 GENNAIO AL 30 GIUGNO 2021

Con riferimento alla persistente emergenza da Covid-19 il Gruppo, che sin dall'inizio dell'emergenza ha prontamente attivato la modalità di lavoro in remoto, continua a implementare costanti iniziative di comunicazione verso i dipendenti a livello di Gruppo al fine di garantire la necessaria continuità del flusso informativo, del livello di ascolto, della condivisione degli obiettivi e delle strategie aziendali.

In data 25 marzo 2021 è stato approvato il piano strategico 2021-2023 del Gruppo Banca Sistema che si basa sulla capacità di consolidare e far crescere ulteriormente la posizione raggiunta nei 10 anni dalla sua fondazione, nei tre business in cui opera e prevede per fine 2023:

- Factoring: una crescita degli impieghi a 2,6 miliardi (CAGR 2020-2023: +20%) e dei volumi a 4,8 miliardi (CAGR 2020-2023: +16%);
- Cessione del quinto: una crescita degli impieghi pari a 1,3 miliardi (CAGR 2020-2023: +11%);
- Credito su pegno: una crescita degli impieghi a 150 milioni (CAGR 2020-2023: +23%).

Il Piano Strategico prevede l'implementazione di nuove iniziative, tra le quali lo sviluppo di tool digitali, che permetteranno al Gruppo di crescere ulteriormente ed eccellere in termini di efficienza operativa, di diversificare la propria offerta ed accessibilità a clienti ed agenti/mediatori. Si prevede un RoTE > 16% e un CET1 ratio > 12% al 2023.

Al 30 giugno la Banca ha erogato ai propri clienti factoring 45 finanziamenti assistiti da garanzie statali per un importo pari a € 131 milioni. Alla stessa data erano in fase di valutazione diversi altri finanziamenti di identica natura.

Con riferimento invece alle moratorie sui finanziamenti in essere, la Banca ha valutato con attenzione le misure di sospensione dei termini di pagamento. Al 30 giugno 2021 sono attive 39 moratorie per un importo totale pari a € 12,1 milioni su € 18,8 milioni, tutte sorte nel 2020.

Con comunicazione del 5 marzo 2021, la Banca d'Italia ha sottoposto il Gruppo Banca Sistema ad

accertamenti ispettivi ai sensi degli artt. 54 e 68 del Decreto Legislativo n. 385/93; alla data di approvazione della presente relazione finanziaria l'attività ispettiva è conclusa e la Banca è in attesa di ricevere gli esiti finali. Si dà atto che già nel corso della fase ispettiva sono già state recepite alcune richieste dell'Autorità.

In data 2 aprile è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet di Banca Sistema, nonché sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato all'indirizzo www.1info.it, la copia dello Statuto sociale vigente a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche dell'art. 10 dello Statuto introdotte dall'Assemblea Straordinaria del 23 aprile e 27 novembre 2020. Lo Statuto sociale vigente è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 30 marzo 2021.

In data 30 aprile 2021 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Banca Sistema ha deliberato l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 e la delibera del Consiglio in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio 2020. A tal riguardo l'Assemblea ha deliberato il rinvio del pagamento dei dividendi rivenienti dagli utili relativi agli esercizi 2019 e 2020, pari a complessivi euro 13.912.842, corrispondenti a 0,173 euro per ciascuna azione ordinaria, a una data successiva al 30 settembre 2021, conferendo mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto deliberato qualora, prima di allora, non siano state emanate, da parte dell'Autorità di Vigilanza, disposizioni normative o regolamentari ostative al pagamento dei predetti dividendi; alla data odierna non risultano novità in tal senso.

L'Assemblea ha inoltre deliberato di presentare alla Banca d'Italia la richiesta dell'autorizzazione al riacquisto di azioni proprie, finalizzate alla remunerazione variabile di alcune figure Aziendali, per un importo massimo di Euro 2.810.000 e di acquistare azioni ordinarie proprie della Società, interamente liberate, del valore nominale di Euro 0,12 (zero virgola dodici) cadauna, per l'importo massimo deliberato pari a Euro 2.810.000, come sopra indicato, e comunque nel rispetto del limite della quinta

parte del capitale sociale.

In pari data, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Banca Sistema ha deliberato anche la nomina, per gli esercizi 2021-2022-2023, del Consiglio di Amministrazione. A seguito di tale rinnovo, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di confermare Luitgard Spögler quale presidente dello stesso Consiglio e Gianluca Garbi quale Amministratore Delegato della Banca, conferendogli le necessarie deleghe operative.

In data 7 maggio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina a Vice-Presidente di Giovanni Puglisi, mentre in data 24 maggio, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti e dei criteri previsti dalla vigente normativa, ha approvato la composizione dei seguenti comitati: Comitato per il Controllo Interno e Gestione dei Rischi, Comitato per le Nomine, Comitato per la Remunerazione, e Comitato Etico.

Banca Sistema ha completato, in data 25 giugno 2021, una simultanea operazione di rimborso anticipato di due obbligazioni subordinate Tier 2 ed emissione, per pari importo di € 37,5 milioni, di un'obbligazione

subordinata Additional Tier 1 (AT1).

Nello specifico, anche a seguito dell'evoluzione della normativa regolamentare, Banca Sistema è stata autorizzata da Banca d'Italia a procedere con il rimborso anticipato delle obbligazioni subordinate Tier 2:

- '2017 – 2027', a tasso variabile (pari a EURIBOR 6M + 4,5%), per complessivi euro 19,5 milioni;
- '2019 – 2029', a tasso fisso (pari al 7% annuo), per complessivi euro 18 milioni;

e senza soluzione di continuità ha emesso e collocato un prestito subordinato di classe 1, AT1, per complessivi euro 37,5 milioni.

La nuova emissione per sua natura perpetua, prevede la facoltà per Banca Sistema, qualora integrate le condizioni previste dalla CRR, di rimborsare anticipatamente il prestito al decimo anno e ad ogni data di riferimento successiva come definita dal contratto. L'AT1, collocata a investitori istituzionali, ha una cedola annuale a tasso fisso pari al 9% e tutte le caratteristiche richieste dalla normativa per questa tipologia di strumento.

Il mercato italiano del *factoring*

Sulla base dei dati resi noti da Assifact, l'Associazione Italiana fra gli operatori del *factoring*, nel primo semestre 2021 il mercato ha registrato una crescita dell'11,68%, invertendo il trend negativo che ha caratterizzato il 2020 ed il primo trimestre dell'anno in corso a causa del lungo periodo di lockdown per l'emergenza sanitaria che ha comportato per il sistema produttivo, un calo significativo del fatturato.

Il turnover complessivo è risultato essere pari a €119,5 miliardi rispetto ai 107 miliardi registrati nel corrispondente periodo 2020. La crescita si è sviluppata nel secondo trimestre dell'anno con tassi particolarmente sostenuti: +36% ad aprile, +49% a maggio e +21% a giugno, in concomitanza con il robusto recupero del fatturato da parte delle imprese ed in relazione all'evoluzione positiva del PIL che, secondo stime del MEF e di Bankit, è visto in aumento del 5%.

Particolarmente brillante è la dinamica delle operazioni connesse alla supply chain finance (reverse *factoring* e *confirming*) che segnano un incremento del 28%, con un'incidenza sul turnover superiore all'11%.

La cessione pro soluto rimane di gran lunga il prodotto più apprezzato dal mercato con oltre il 79% del turnover complessivo, contro il 21% dell'operatività pro solvendo. Con riferimento all'*outstanding* (crediti da incassare alla data del 30.6.2021) tali percentuali non variano di molto (74% pro-soluto contro 26% pro-solvendo) a conferma della preferenza riservata dalla clientela al perfezionamento delle cessioni con acquisizione della copertura del rischio verso i debitori ceduti.

La velocità di rotazione dei crediti è superiore a quella dello scorso anno in relazione ad un miglioramento dei tempi medi di incasso: al riguardo va peraltro evidenziato che sulla base delle stime prodotte da Assifact riferite a marzo 2021 tale miglioramento è ascrivibile unicamente al settore della Pubblica Amministrazione, che pagherebbe i debiti correnti più celermente del passato, mentre nel B2B i tempi medi risulterebbero lievemente peggiorati. L'ammontare dell'*outstanding*, pari ad euro 57,7 miliardi,

segna una variazione positiva del 3,62% rispetto al 2020 mentre le anticipazioni/corrispettivo delle cessioni, pari ad euro 45,1 miliardi, registrano un incremento dell'1,01%. La quota anticipata dell'*outstanding* (78,13% contro l'80,04% del 2020) consente alle Banche/Intermediari di mantenere lo scarto in termini assai conservativi per gli eventuali rischi di diluizione del credito.

A differenza dei tradizionali finanziamenti bancari, il settore non ha beneficiato (se non marginalmente) delle provvidenze straordinarie decise dal Governo per supportare le imprese in questa fase delicata dell'economia. Ciò nonostante le società specializzate nel *factoring* non hanno fatto venir meno il proprio sostegno alle imprese, concedendo moratorie ai debitori ceduti e assumendo i rischi sostanzialmente senza alcuna garanzia statale. La particolare attenzione riservata alla gestione dei crediti acquistati o finanziati ed il costante monitoraggio degli incassi hanno consentito comunque di mantenere il rischio a livelli più bassi rispetto a quelli dei finanziamenti bancari.

La contenuta rischiosità del settore trova conferma nei dati forniti da Assifact: a fine marzo 2021 (i dati di giugno 2021 non sono ancora disponibili) i crediti deteriorati lordi degli intermediari finanziari sono pari al 4,09% dell'*outstanding* di cui l'1,06% per esposizioni scadute, l'1,36% per inadempienze probabili e l'1,67% per sofferenze, percentuali - come detto in precedenza - inferiori a quelle registrate nei tradizionali impieghi bancari.

L'incidenza delle posizioni scadute sul totale dei crediti deteriorati è passata dal 21% di dicembre 2020 al 26% di marzo 2021 a seguito dell'applicazione della nuova normativa EBA sulla definizione di default che considera deteriorato il credito scaduto da oltre 90 giorni, penalizzando sensibilmente il *factoring* che opera nell'ambito dei crediti commerciali nei quali il ritardo nel pagamento è fisiologico e 90 giorni di scaduto non sono quasi mai correlati ad un downgrading del debitore né sono indicativi di una probabile insolvenza, a differenza

di quanto avviene nell'ambito dei crediti di natura finanziaria.

Nel mercato italiano, uno dei più sviluppati non solo in Europa ma anche a livello mondiale, una quota significativa del turnover è costituita da cessioni di crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione, caratterizzati da tempi di pagamento estremamente lunghi e da complesse procedure burocratiche di riconoscimento e riconciliazione del credito.

Sulla base dei dati forniti da Assifact al 31.3.2021 (ultimi dati disponibili) l'esposizione nei confronti della Pubblica Amministrazione è pari 8,3 miliardi di euro (+4,4% su marzo 2020, ma in calo del 10% su dicembre 2020), con un'incidenza del 15% sul totale dell'*outstanding*. Il 33,46% è costituito da crediti verso enti del SSN, il 41 % da crediti verso Amministrazioni Centrali, il 22,76% da crediti verso Enti Territoriali ed il residuo da crediti verso altri enti Pubblici.

Gli sforzi profusi dal Governo negli ultimi anni, anche a seguito della procedura di infrazione aperta dalla Commissione Europea nei confronti dell'Italia per il mancato rispetto della normativa sui late payment, con lo stanziamento di fondi ad hoc allo scopo di sanare i debiti certi, liquidi ed esigibili contratti dalla PA, hanno

Banca Sistema e l'attività di factoring

L'andamento dei volumi nel primo semestre del 2021 ha registrato un incremento del 15% anno su anno. Il turnover del factoring ha raggiunto i 1.652 milioni nei primi 6 mesi del 2021.

La Banca continua a dimostrare la sua resilienza nel contesto emergenziale confermando la capacità di essere un supporto per le imprese fornitrici della PA. Questo è stato possibile mantenendo sempre la piena

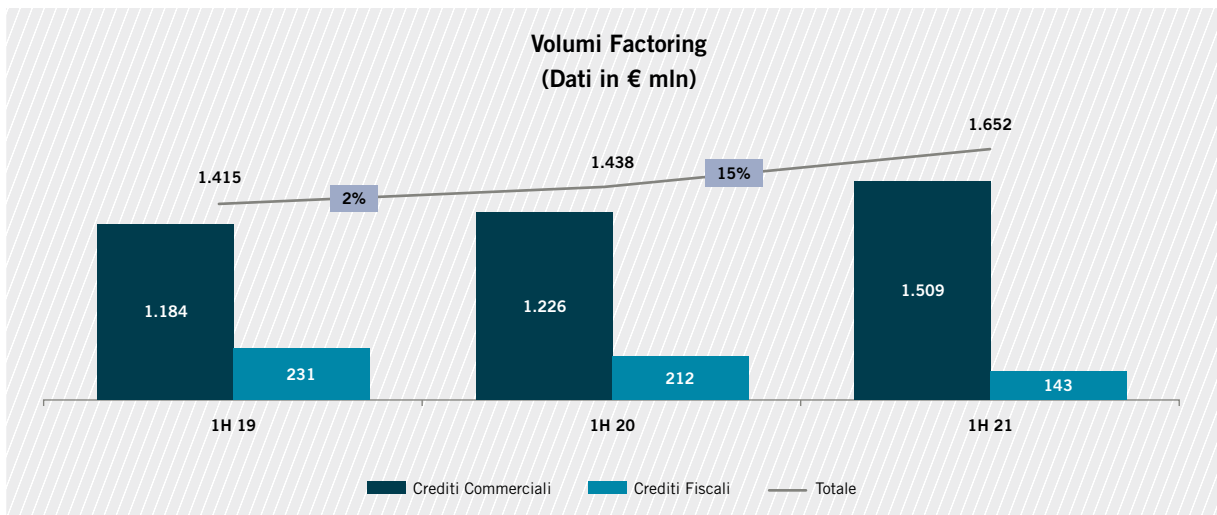
consentito una riduzione nei tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione. Il miglioramento è peraltro concentrato sui crediti non scaduti mentre i crediti scaduti accumulano ulteriori ritardi. Va evidenziato che a fine marzo, sempre secondo stime di Assifact, risultano scaduti crediti per 3,9 miliardi di euro pari al 47% dei crediti complessivi verso la PA ed oltre il 65% risulta scaduto da oltre un anno.

Per supportare le imprese colpite duramente dalla pandemia e costrette a rallentare o a sospendere l'attività, il Governo emanò nello scorso anno tre distinti decreti (Cura Italia, Liquidità e Rilancio) affinché le imprese potessero usufruire di moratorie e finanziamenti garantiti dallo Stato attraverso il Fondo Centrale di Garanzia e la SACE. Il factoring, inizialmente escluso dalle provvidenze, fu ricompreso tra i crediti eligibili solo in occasione della conversione in legge del Decreto Rilancio, limitatamente alla modalità pro solvendo che rappresenta una parte minima dell'operatività globale.

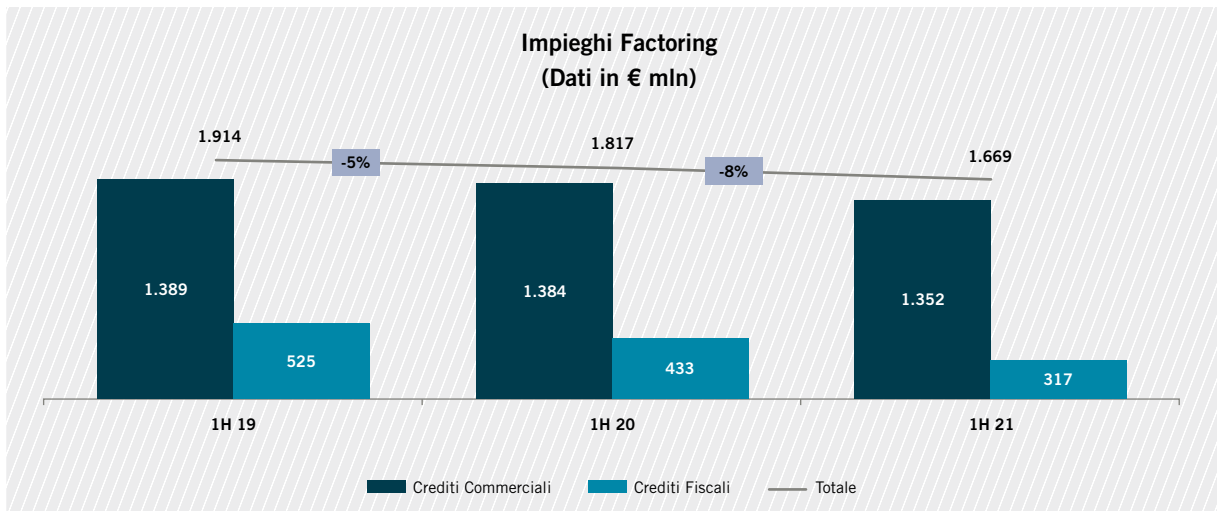
Con riguardo allo scenario del secondo semestre, si ritiene che il mercato continuerà ad essere condizionato dall'emergenza sanitaria, ma le attese degli operatori sono per una crescita del turnover, anche se su livelli inferiori a quelli registrati a fine giugno 2021.

operatività, nonostante lo stato emergenziale.

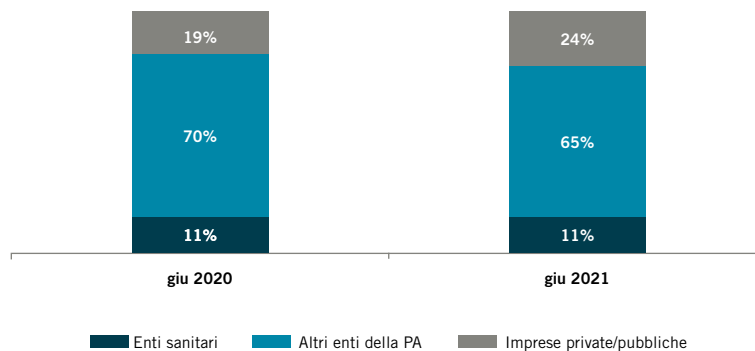
Il factoring si conferma lo strumento ideale sia per le piccole e medie imprese per finanziare il proprio capitale circolante e quindi i crediti commerciali, sia per le grandi imprese, come le multinazionali, per migliorare la propria posizione finanziaria netta, attenuare il rischio Paese e ottenere un valido supporto nell'attività di collection e servicing sugli incassi.



Gli impieghi al 30 giugno 2021 (dato gestionale) sono pari a € 1.669, ridotti del 8% rispetto ai € 1.817 milioni al 30 giugno 2020, principalmente per effetto dei maggiori incassi registrati nel medesimo periodo.



Di seguito si rappresenta l'incidenza, in termini di *impieghi* al 30 giugno 2021 e 2020, delle controparti verso cui il Gruppo ha un'esposizione sul portafoglio. Nel factoring, il business principale del Gruppo rimane il segmento della Pubblica Amministrazione.



I volumi sono stati generati sia attraverso la propria rete commerciale interna, ovvero attraverso banche, con cui il Gruppo ha sottoscritto accordi di distribuzione; a giugno

2021 gli accordi distributivi in essere hanno contribuito per il 24% sul totale dei volumi. La seguente tabella riporta i volumi factoring per tipologia di prodotto:

PRODOTTO (dati in € milioni)	30.06.2021	30.06.2020	Delta €	Delta %
Crediti commerciali	1.509	1.226	284	23%
<i>di cui Pro-soluto</i>	<i>1.082</i>	<i>995</i>	<i>87</i>	<i>9%</i>
<i>di cui Pro-solvendo</i>	<i>427</i>	<i>230</i>	<i>197</i>	<i>85%</i>
Crediti fiscali	143	212	(69)	-33%
<i>di cui Pro-soluto</i>	<i>143</i>	<i>212</i>	<i>(69)</i>	<i>-33%</i>
<i>di cui Pro-solvendo</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>na</i>
TOTALE	1.652	1.438	215	15%

La crescita in termini di valore assoluto dei volumi deriva principalmente dall'attività di acquisto dei crediti commerciali.

I volumi legati alla gestione di portafogli di Terzi sono stati pari a € 215 milioni (in linea con l'anno precedente).

LA CESSIONE DEL QUINTO E QUINTO PUOI

Il Gruppo al 30 giugno 2021 continua ad essere presente nel settore della cessione del quinto prevalentemente attraverso l'acquisto di crediti generati da altri operatori specializzati; dal secondo trimestre 2019, a seguito dell'acquisizione di Atlantide, il Gruppo Banca Sistema ha arricchito la propria offerta retail con l'attività di origination diretta di finanziamenti tramite cessione del quinto dello stipendio e della pensione, erogando un nuovo prodotto, QuintoPuoi. QuintoPuoi è distribuito attraverso una rete di agenti monomandatari e mediatori specializzati, presenti su tutto il territorio nazionale, ed il supporto di una struttura dedicata della Banca.

Il mercato della cessione del quinto ha continuato, anche nel secondo trimestre 2021, una sostenuta ripresa dopo la contrazione registrata nel 2020 per effetto della pandemia; i volumi sono cresciuti nei primi 5 mesi del

2021 del 27,7% rispetto allo stesso periodo del 2020, recuperando i livelli pre-Covid-19.

Anche per la Banca il secondo semestre 2021 è stato favorevole sotto il profilo dei volumi finanziati, che hanno raggiunto in giugno il valore cumulato annuo di € 136 milioni.

Anche sul prodotto diretto è stata realizzata una crescita significativa attraverso l'emissione di nuovi mandati con intermediari (agenti e mediatori creditizi) che hanno permesso di aumentare la *baseline* del canale.

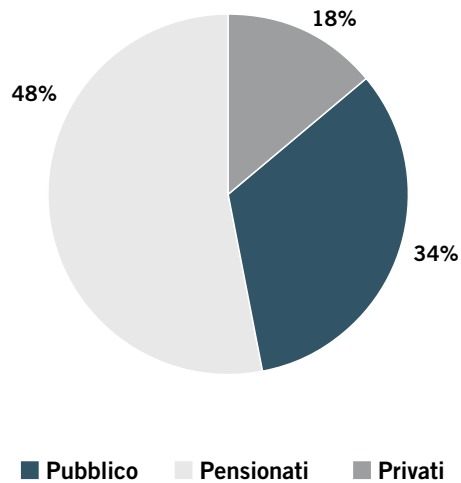
Il capitale outstanding ha raggiunto il valore di € 959 milioni, in crescita del 4,6% rispetto al trimestre precedente e del 7,6% rispetto allo scorso anno.

I volumi di portafogli acquistati e di crediti direttamente originati da inizio anno fino a giugno 2021 sono stati pari a € 136 milioni (di cui € 27 milioni direttamente originati).

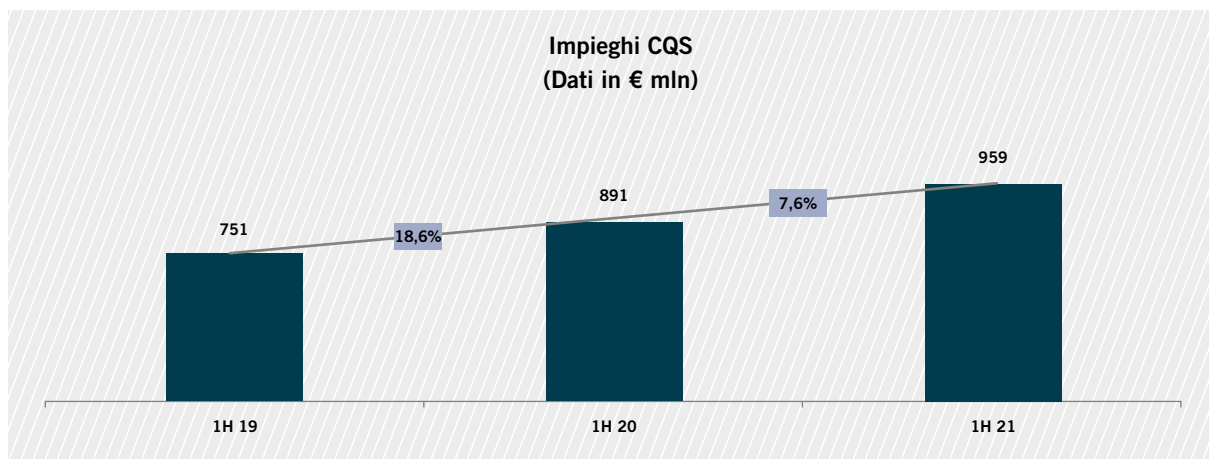
	30.06.2021	30.06.2020	Delta €	Delta %
N. Pratiche (#)	6.821	7.621	(800)	-10%
<i>di cui originati</i>	1.232	767	465	61%
Volumi Erogati (€ milioni)	136	147	(11)	-8%
<i>di cui originati</i>	27	17	10	62%

Gli impieghi sono ripartiti tra dipendenti privati (18%), oltre l'82% dei volumi è riferibile a pensionati e impiegati pensionati (48%) e dipendenti pubblici (34%). Pertanto, presso la PA, che resta il debitore principale della Banca.

Impieghi CQ - Segmentazione



Di seguito si riporta l'evoluzione degli impieghi del portafoglio CQS/CQP:



CREDITO SU PEGNO E PRONTO PEGNO

Il Gruppo Banca Sistema ha iniziato ad operare nel credito su pegno da inizio 2017, unendo le credenziali di una banca solida con i vantaggi di uno specialista sempre pronto ad innovare e a crescere per offrire più valore al cliente, in termini di professionalità e tempestività. Cogliendo le prospettive di crescita emerse dall'avvio di questa attività, la Banca ha deciso nel 2019 di conferire il suo business del credito su pegno in una società dedicata. In coerenza con la strategia di crescita nel business, la ProntoPegno ha acquisito nel luglio 2020 il ramo d'azienda "credito su pegno" da IntesaSanpaolo, che ha contribuito con €55,3 milioni di crediti alla data di acquisizione.

La Società ProntoPegno nel mese giugno 2021 ha perfezionato l'acquisto di un portafoglio di crediti del Gruppo Bancario CR Asti e aperto due nuove filiali a Brescia e Asti. Il Monte dei Pegni del Gruppo Banca Sistema è oggi così presente con 14 sportelli sul territorio nazionale.

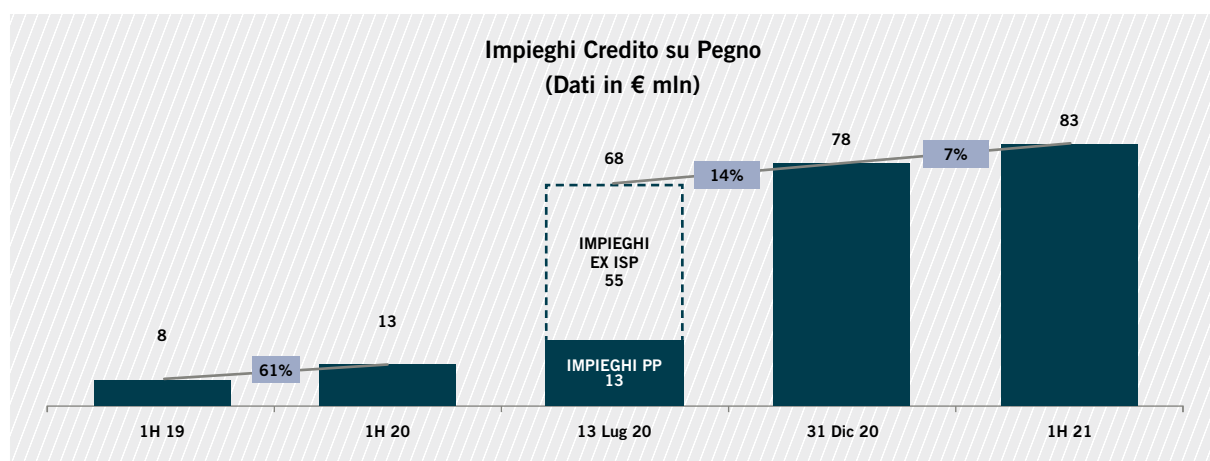
Allo stato attuale la società vanta ca. 53.000 polizze erogate per ca. 30.000 clienti per un totale impieghi

di € 78.946 milioni. Nel primo semestre del 2021 l'outstanding è cresciuto del 7,0% rispetto al 2020 (dato annualizzato pari al 14%). Le nuove erogazioni sfiorano € 47 milioni, mentre i rinnovi sono pari a € 29 milioni. Solo nel primo semestre 2021 sono state eseguite 45 aste per un controvalore di prestiti i cui oggetti sono stati messi in asta pari a € 953.195 (+ 220% rispetto al 2020).

A livello operativo il primo semestre del 2021 ha visto consolidarsi l'integrazione del ramo acquisito da Intesa. Il nuovo personale ha acquisito piena padronanza delle procedure e dei sistemi utilizzati, con conseguente azzeramento delle code, che nella fase post acquisizione avevano comportato un incremento del numero dei reclami, ad oggi quasi scomparsi.

Il pegno si conferma strumento di sostegno alla liquidità alle famiglie. Il 2021 prevede una forte digitalizzazione del prodotto finalizzata e renderne più efficiente l'operatività e massimizzare il target della clientela.

Di seguito si riporta l'evoluzione degli impieghi:



Di seguito si presentano i prospetti contabili di stato patrimoniale della società consolidata ProntoPegno al 30 giugno 2021.

VOCI DELL'ATTIVO (€ .000)	30.06.2021	31.12.2020	Delta €	Delta %
Cassa e disponibilità liquide	1.228	1.822	(594)	-32,6%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	91.243	81.988	9.255	11,3%
a) crediti verso banche	8.481	4.304	4.177	97,0%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	82.762	77.684	5.078	6,5%
Attività materiali	2.953	2.869	84	2,9%
Attività immateriali	28.952	28.793	159	0,6%
<i>di cui: avviamento</i>	<i>28.436</i>	<i>28.436</i>	-	<i>0,0%</i>
Attività fiscali	1.350	1.200	150	12,5%
Altre attività	1.191	97	1.094	>100%
Totale dell'attivo	126.917	116.769	10.148	8,7%

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO (€ .000)	30.06.2021	31.12.2020	Delta €	Delta %
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	83.829	74.305	9.524	12,8%
a) debiti verso banche	79.732	70.394	9.338	13,3%
b) debiti verso la clientela	4.097	3.911	186	4,8%
Passività fiscali	511	258	253	98,1%
Altre passività	4.178	3.877	301	7,8%
Trattamento di fine rapporto del personale	968	1.054	(86)	-8,2%
Fondi per rischi ed oneri	485	738	(253)	-34,3%
Riserve da valutazione	(62)	(99)	37	-37,4%
Riserve	13.474	15.410	(1.936)	-12,6%
Capitale	23.162	23.162	-	0,0%
Risultato di periodo/esercizio	372	(1.936)	2.308	n.a.
Totale del passivo e del patrimonio netto	126.917	116.769	10.148	8,7%

L'attivo patrimoniale è sostanzialmente composto dai finanziamenti verso clientela per l'attività di credito su pegno, cresciuti nel semestre di €5,1 milioni e dall'avviamento relativo all'acquisto del ramo del pegno avvenuto nel secondo semestre del 2020 pari a €28,4 milioni.

Il passivo invece, oltre alla dotazione di capitale e riserve, è composto al 30 giugno 2021 sostanzialmente dal finanziamento concesso dalla Capogruppo, pari a

€ 71,6 milioni, che è stato incrementato rispetto a quello in essere a fine esercizio a seguito dell'integrale rimborso del finanziamento con IntesaSanpaolo.

Nelle "Altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato" è ricompreso il sopravanzo d'asta pari a € 4,1 milioni; tale valore per 5 anni viene riportato in bilancio come debiti verso la clientela.

Il fondo rischi include le passività stimate con riferimento alla stima di bonus e patti di non concorrenza.

Di seguito si presentano i prospetti contabili di conto economico della società consolidata ProntoPegno al 30 giugno 2021. I dati comparativi non sono significativi

in quanto l'acquisto del ramo d'azienda del Pegno da IntesaSanpaolo ha avuto efficacia e contribuito a conto economico solo a decorrere dal 13 luglio 2020.

CONTO ECONOMICO (€ .000)	30.06.2021	30.06.2020	Delta €	Delta %
Margine di interesse	2.482	424	2.058	>100%
Commissioni nette	3.142	328	2.814	>100%
Margine di intermediazione	5.624	752	4.872	>100%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	50	-	50	n.a.
Risultato netto della gestione finanziaria	5.674	752	4.922	>100%
Spese per il personale	(3.010)	(642)	(2.368)	>100%
Altre spese amministrative	(1.832)	(822)	(1.010)	>100%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(598)	(60)	(538)	>100%
Altri oneri/proventi di gestione	226	100	126	>100%
Costi operativi	(5.214)	(1.424)	(3.790)	>100%
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	460	(672)	1.132	<100%
Imposte sul reddito d'esercizio	(88)	195	(283)	<100%
Risultato di periodo	372	(477)	849	<100%

La società ha chiuso il primo semestre 2021 con un utile di periodo di € 372 mila, presentando una significativa crescita del margine di intermediazione grazie al contributo del ramo d'azienda acquisito, non presente nel medesimo periodo dell'anno precedente. Il risultato del semestre è leggermente inferiore rispetto alle attese a causa della persistenza delle restrizioni dovute alla pandemia Covid-19 e della mancata applicazione degli interessi di mora a seguito dell'applicazione dell'art. 11 decreto liquidità

n.23/2020 convertito nella legge 40/2020.

Le spese per il personale includono prevalentemente il costo relativo alle 74 risorse (71 risorse a fine 2020), oltre che lo stanziamento pro-quota dell'incentivo variabile stimato dell'anno.

Le altre spese amministrative sono prevalentemente composte da costi di pubblicità, affitto spazi riconosciuti al Gruppo e costi per attività di supporto svolte dalla Capogruppo.

Portafoglio di proprietà

Il portafoglio titoli di proprietà, che presenta investimenti esclusivamente in titoli di Stato emessi dalla Repubblica Italiana, è funzionale e di supporto alla gestione degli impegni di liquidità della Banca.

La consistenza al 30 giugno 2021 è pari a nominali € 638 milioni (rispetto a € 873 milioni del 31 dicembre 2020).

Il portafoglio titoli ha permesso una gestione ottimale degli impegni di Tesoreria sempre più caratterizzati dalla

concentrazione di operatività in periodi specifici, talvolta non prevedibili.

Al 30 giugno il valore nominale dei titoli in portafoglio HTCS (ex AFS) ammonta a € 403 milioni (rispetto a € 423 milioni del 31 dicembre 2020) con duration di 30,5 mesi (14,8 mesi al 31 dicembre 2020). Al 30 giugno il portafoglio HTC ammonta a € 235 milioni con duration pari a 30,1 mesi (rispetto ai € 450 milioni al 31 dicembre 2020, che avevano una duration di 11,2 mesi).

La raccolta wholesale

Al 30 giugno la raccolta "wholesale" rappresenta il 36% circa del totale ed è costituita prevalentemente dalle operazioni di rifinanziamento presso BCE, oltre che da emissioni dei prestiti obbligazionari; al 31 dicembre 2020 era pari al 41%.

Le cartolarizzazioni con sottostante finanziamenti CQ realizzate con strutture *partly paid* continuano a consentire

a Banca Sistema di rifinanziare efficientemente il proprio portafoglio CQS/CQP e di proseguire nella crescita dell'attività relativa alla cessione del quinto, la cui struttura di funding risulta così ottimizzata dalla cartolarizzazione. La Banca continua, inoltre, ad aderire alla procedura ABACO promossa da Banca d'Italia ed estesa al credito al consumo nel contesto dell'emergenza Covid-19.

Raccolta retail

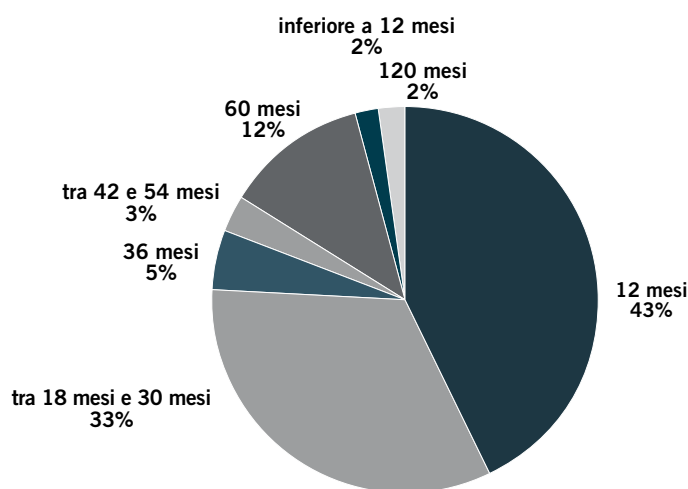
La raccolta retail rappresenta il 64% del totale ed è composta dal SI Conto! Corrente e dal prodotto SI Conto! Deposito.

Al 30 giugno 2021 il totale dei depositi vincolati ammonta a € 1.171 milioni, ridotti del 4% rispetto al 31 dicembre 2020. In tale ammontare sono inclusi

depositi vincolati con soggetti residenti in Germania, Austria e Spagna (collocati attraverso l'ausilio di piattaforme partner) per un totale di € 578 milioni (pari al 49% della raccolta totale da depositi), aumentati rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (+€ 53 milioni).

La ripartizione della raccolta per vincolo temporale è evidenziata di seguito. La vita *residua media* del portafoglio è pari a 12 mesi.

Composizione Stock conti deposito al 30 giugno



I rapporti di conto corrente passano da 8.629 (dato al 30 giugno 2020) a 8.009 a giugno 2021, mentre la

giacenza sui conti correnti al 30 giugno 2021 è pari a € 703 milioni stabile rispetto al 2020.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA

Perimetro del Gruppo bancario

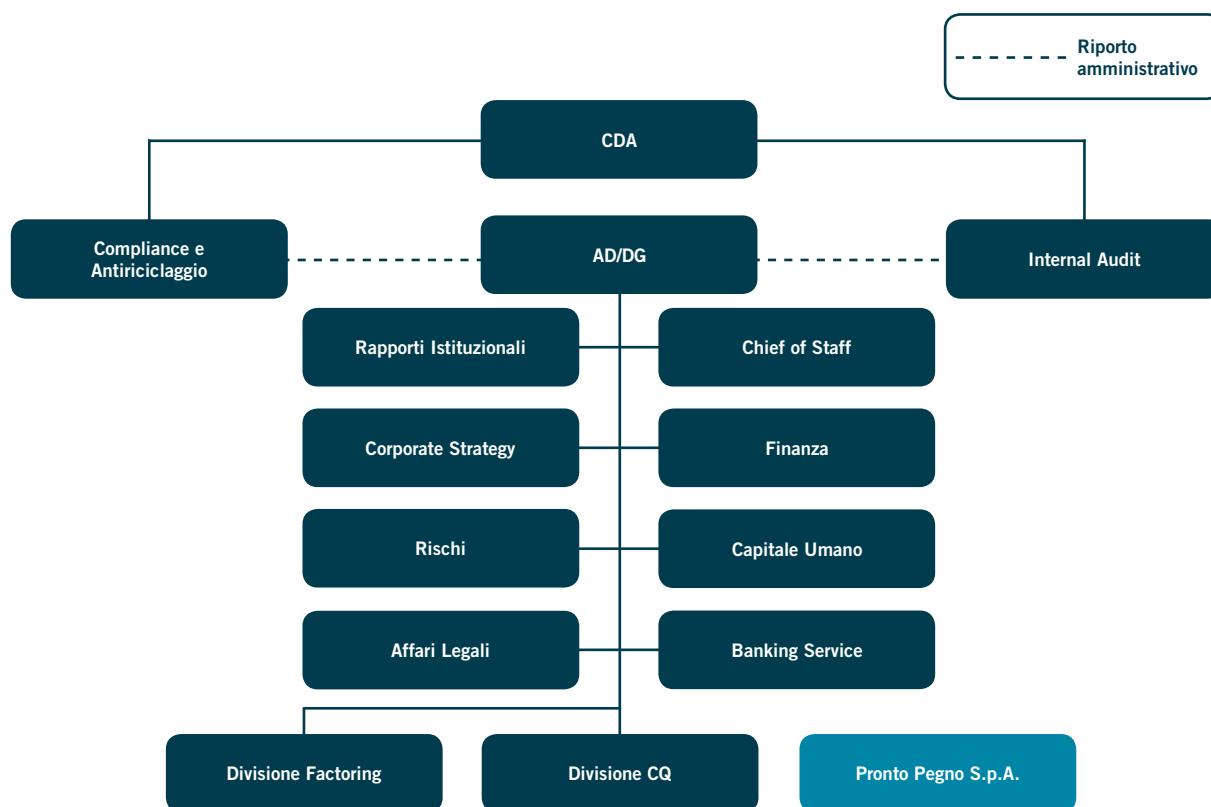
Al 30 giugno 2021 il Gruppo Banca Sistema si compone della Capogruppo Banca Sistema S.p.A., delle controllate ProntoPegno S.p.A., della Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l., della società Specialty Finance Trust Holdings Limited, società di diritto inglese e della joint

venture spagnola EBNSistema Finance S.l.. L'area di consolidamento include inoltre le seguenti società veicolo dedicate alle cartolarizzazioni i cui crediti non sono oggetto di derecognition: Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l., Quinto Sistema Sec. 2017 S.r.l. e BS IVA SPV S.r.l..

Organigramma

La struttura organizzativa della Banca è dal 2020 incentrata sul modello organizzativo divisionale che attribuisce a ciascuno dei business Factoring e CQ specifiche deleghe ed autonomie in materia creditizia, commerciale ed operativa e in particolare di far evolvere secondo le proprie necessità e obiettivi anche le strutture organizzative divisionali. Con tali obiettivi, nel corso del primo semestre 2021, presso la Divisione CQ, in luogo della precedente Direzione Commerciale sono state costituite due separate

Direzioni Commerciali, rispettivamente denominate Direzione Commerciale outbound/B2B, e Direzione Commerciale Rete, la prima con focus sulla gestione dei canali indiretto (B2B per l'acquisto dei portafogli originati da terzi) e "outbound" (acquisizione di clienti attraverso il portale e iniziative commerciali dirette della Divisione) la seconda dedicata al presidio della Rete e con articolazione su base geografica. L'organigramma in vigore dal 1° febbraio 2020 è il seguente:



RISORSE UMANE

Il Gruppo al 30 giugno 2021 è composto da 275 risorse, la cui ripartizione per categoria è di seguito riportata:

FTE	30.06.2021	31.12.2020	30.06.2020
Dirigenti	25	26	26
Quadri (QD3 e QD4)	62	52	50
Altro personale	188	191	140
Totale	275	269	216

Nel corso della prima parte dell'anno la Banca ha avviato, in coerenza con il budget approvato e le prime iniziative previste dal Piano Industriale 2021 / 2023, il piano annuale di selezioni e assunzioni e in particolare sono state complessivamente inserite n. 11 nuove risorse, nello specifico nelle strutture CQ, Factoring, Corporate Center e Pronto Pegno.

Il Gruppo – in continuità con quanto praticato nel 2020 in seguito all'emergenza sanitaria - ha mantenuto il modello operativo flessibile che ha richiesto, con l'eccezione dei dipendenti delle Filiali Banking e Pegno e dei dipendenti operativi nelle Funzioni più rilevanti nell'ambito della gestione dell'emergenza, nello specifico ICT e Logistica, la continuità operativa in remoto. A fianco di tutte le misure di protezione e precauzione, tutte le attività sono state riorganizzate e gestite in remoto per un totale di oltre il 50% di giornate lavorative espletate al di fuori delle sedi della Banca. Dal mese di luglio, progressivamente e in coerenza con le disposizioni sanitarie nazionali e regionali per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del virus Covid-19, sono state organizzate modalità di smart

working più bilanciate con la previsione di due giornate di lavoro in remoto e tre giornate di lavoro in presenza nelle sedi della Banca, per ciascuna settimana. È stato prorogato per un ulteriore anno il programma di consulenza medica a distanza a favore di tutti i dipendenti del gruppo, già organizzato nel corso del 2020 per rispondere alle possibili difficoltà di accesso alla consulenza e alla prima assistenza medica.

Nel corso del primo trimestre dell'anno – a valle delle valutazioni delle competenze possedute e delle azioni di sviluppo definite - è stata avviata la raccolta dei fabbisogni di formazione professionale e tecnica sui temi normativi e regolamentari della Banca, in fase di realizzazione sia con docenti interni che esterni, da erogare in coerenza con la situazione di emergenza sanitaria. Inoltre, proseguono gli specifici percorsi di formazione e coaching su temi manageriali e professionali già avviati.

L'età media del personale del Gruppo è pari a 45 anni per gli uomini e 44 anni per le donne. La ripartizione per genere è sostanzialmente equilibrata (la componente maschile rappresenta il 56% del totale).

RISULTATI ECONOMICI

CONTO ECONOMICO (€ .000)	30.06.2021	30.06.2020	Delta €	Delta %
Margine di interesse	38.505	33.620	4.885	14,5%
Commissioni nette	7.848	8.089	(241)	-3,0%
Dividendi e proventi simili	227	227	-	0,0%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	21	38	(17)	-44,7%
Utile da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	3.714	4.191	(477)	-11,4%
Margine di intermediazione	50.315	46.165	4.150	9,0%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(7.831)	(5.068)	(2.763)	54,5%
Risultato netto della gestione finanziaria	42.484	41.097	1.387	3,4%
Spese per il personale	(14.304)	(11.130)	(3.174)	28,5%
Altre spese amministrative	(15.951)	(12.242)	(3.709)	30,3%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(26)	(1.143)	1.117	-97,7%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(1.376)	(751)	(625)	83,2%
Altri oneri/proventi di gestione	1.375	266	1.109	>100%
Costi operativi	(30.282)	(25.000)	(5.282)	21,1%
Utile (perdita) delle partecipazioni	15	-	15	n.a.
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	1.090	(1.090)	-100,0%
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	12.217	17.187	(4.970)	-28,9%
Imposte sul reddito d'esercizio	(3.634)	(4.991)	1.357	-27,2%
Utile di periodo / d'esercizio al netto delle imposte	8.583	12.196	(3.613)	-29,6%
Utile di periodo	8.583	12.196	(3.613)	-29,6%
Risultato di pertinenza di terzi	(93)	119	(212)	<100%
Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	8.490	12.315	(3.825)	-31,1%

Il primo semestre 2021 si è chiuso con un utile di periodo pari a € 8,5 milioni in calo rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, mostrando comunque una crescita del 9% del margine di intermediazione. Sui risultati del primo semestre 2021 hanno inciso inattese maggiori rettifiche di valore; in particolare, come più ampiamente descritto nel seguito della relazione, sulla voce hanno inciso una rettifica su crediti straordinaria e non ricorrente su una posizione relativa ad un comune in dissesto per € 2,4 milioni effettuata nel primo trimestre e una maggiore rettifica effettuata nel secondo trimestre derivante da un allungamento dei tempi stimati di incasso sulle posizioni verso comuni

in dissesto, che ha comportato un effetto one-off pari a € 1,4 milioni. Qualora i nuovi tempi di incasso sui comuni in dissesto venissero confermati, aumenterà la componente di interessi di mora, che non è stanziata in bilancio, con un effetto complessivo positivo in termini economici di gran lunga superiore ai 1,4 milioni di euro, data la maturazione degli interessi di mora al tasso BCE maggiorato dell'8%. Si deve inoltre considerare che il risultato del primo semestre 2020 includeva un utile di € 1,1 milioni derivante dalla cessione del 25% del capitale sociale della controllata ProntoPegno effettuata dalla capogruppo a favore degli attuali azionisti di minoranza della stessa.

MARGINE DI INTERESSE (€ .000)	30.06.2021	30.06.2020	Delta €	Delta %
Interessi attivi e proventi assimilati				
Portafogli crediti	44.725	42.439	2.286	5,4%
Factoring	29.450	30.869	(1.419)	-4,6%
CQ	10.704	11.114	(410)	-3,7%
Pegno (IA)	2.744	456	2.288	>100%
Finanziamenti PMI Garantiti dallo Stato	1.827	-	1.827	n.a.
Portafoglio titoli	847	805	42	5,2%
Altri Interessi attivi	407	695	(288)	-41,4%
Passività finanziarie	1.742	1.950	(208)	-10,7%
Totale interessi attivi	47.721	45.889	1.832	4,0%
Interessi passivi ed oneri assimilati				
Debiti verso banche	(254)	(173)	(81)	46,8%
Debiti verso clientela	(6.670)	(8.046)	1.376	-17,1%
Titoli in circolazione	(1.876)	(3.922)	2.046	-52,2%
Attività finanziarie	(416)	(128)	(288)	>100%
Totale interessi passivi	(9.216)	(12.269)	3.053	-24,9%
Margine di interesse	38.505	33.620	4.885	14,5%

Il margine di interesse è in crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, per l'effetto del maggior contributo della divisione del Pegno e della buona performance legata ai finanziamenti PMI garantiti, erogati a clienti del factoring.

Il contributo totale della divisione factoring, inclusa la componente dei "finanziamenti PMI Garantiti dallo Stato", alla voce interessi attivi è stato pari a € 31,3 milioni, pari al 70% sul totale Portafoglio crediti rispetto al 73% al 30 giugno 2020, cui vanno aggiunti la componente commissionale legata al business factoring e i ricavi generati da cessioni di crediti del portafoglio factoring. La componente legata agli interessi di mora azionati legalmente al 30 giugno 2021 è stata pari a € 12,0 milioni (€ 9,9 milioni al 30 giugno 2020):

- di cui € 5,9 milioni derivante dalle attuali stime di recupero (€ 3,7 milioni nel 2020);
- di cui € 6,1 milioni (€ 6,2 nel 2020) quale componente derivante da incassi netti nell'esercizio, ovvero quale differenza tra quanto incassato nel periodo, pari a € 9,2 milioni (€ 12,4 milioni nel 2020), rispetto a quanto già registrato per competenza negli esercizi

precedenti. La voce nel 2020 includeva incassi lordi da cessioni effettuate a terzi per € 5,2 milioni, mentre nel 2021 sono stati pari a 0,7 milioni.

L'ammontare dello stock di interessi di mora da azione legale maturati al 30 giugno 2021, rilevante ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a € 101 milioni (€ 98 milioni alla fine del 2020), che diventa pari a € 161 milioni includendo gli interessi di mora relativi a posizioni verso i comuni in dissesto, componente su cui non vengono stanziati in bilancio interessi di mora, mentre il credito iscritto in bilancio, secondo l'attuale modello contabile, è pari a € 51 milioni; l'ammontare degli interessi di mora maturati e non transitati a conto economico è quindi pari a € 110 milioni.

Il contributo dagli interessi derivanti dai portafogli CQS/CQP ammonta a € 10,7 milioni, in lieve calo rispetto all'anno precedente, per effetto del rimborso anticipato di alcune posizioni.

Cresce significativamente il contributo derivante dalla divisione pegno pari a € 2,7 milioni, rispetto ai € 0,5 milioni relativi all'anno precedente; la crescita è sostanzialmente riconducibile alla recente acquisizione del ramo d'azienda

del pegno a partire dal 13 luglio 2020.

Rispetto al primo semestre 2020 incide in modo positivo e significativo la componente di interessi derivanti dai finanziamenti garantiti dalla Stato, concessi dalla Banca ai clienti del factoring, quale misura di sostegno a fronte della pandemia Covid-19.

Le “passività finanziarie” includono prevalentemente i “ricavi” derivanti dall’attività di finanziamento del portafoglio titoli in pronti contro termine e in BCE a tassi negativi, che contribuiscono per € 1,7 milioni.

Gli interessi passivi sono diminuiti rispetto all’anno

precedente grazie alle strategie di raccolta poste in essere, volte ad un attento contenimento del costo della raccolta. In particolare, sono diminuiti gli interessi da depositi vincolati verso la clientela per effetto della riduzione operata sui tassi del conto deposito che hanno anche determinato una riduzione della raccolta da questo canale ed è diminuito il costo derivante dai titoli obbligazionari a seguito del rimborso integrale dal Senior bond di 175 milioni nell’ultimo trimestre del 2020, che la Banca ha ritenuto opportuno rifinanziare con altre forme di raccolta economicamente più convenienti.

MARGINE COMMISSIONI (€ .000)	30.06.2021	30.06.2020	Delta €	Delta %
Commissioni attive				
Attività di factoring	6.618	9.616	(2.998)	-31,2%
Comm. attive - Offerta fuori sede CQ	1.404	1.010	394	39,0%
Crediti su Pegno (CA)	3.174	332	2.842	>100%
Attività di collection	528	559	(31)	-5,5%
Altre	213	163	50	30,7%
Totale Commissioni attive	11.937	11.680	257	2,2%
Commissioni passive				
Collocamento portafogli factoring	(824)	(709)	(115)	16,2%
Collocamento atri prodotti finanziari	(1.020)	(970)	(50)	5,2%
Provvigioni - offerta fuori sede CQ	(1.899)	(1.333)	(566)	42,5%
Altre	(346)	(579)	233	-40,2%
Totale Commissioni passive	(4.089)	(3.591)	(498)	13,9%
Margine commissioni	7.848	8.089	(241)	-3,0%

Le commissioni nette, pari a € 7,8 milioni, risultano in calo del 3%, per effetto di una riduzione del contributo del factoring legato a incassi che, anche nel secondo trimestre, sono stati particolarmente significativi, non interamente compensate dall’incremento dalle commissioni derivanti dalla divisione Pegno.

Le commissioni derivanti dal factoring debbono essere lette insieme agli interessi attivi in quanto nell’attività factoring pro-soluto è gestionalmente indifferente se la redditività sia registrata nella voce commissioni o interessi.

Le commissioni legate all’attività di finanziamenti garantiti da pegno sono in crescita di € 2,8 milioni

rispetto al medesimo periodo dell’anno precedente, grazie all’acquisto del ramo d’azienda.

Le commissioni relative all’attività di collection, correlate al servizio di attività di riconciliazione degli incassi di fatture di terzi verso la PA, sono rimaste in linea rispetto al primo semestre 2020.

Le commissioni attive “Altre”, includono commissioni legate a servizi di incasso e pagamento e a tenuta e gestione dei conti correnti.

La voce Comm. Attive – Offerta fuori sede CQ si riferisce alle provvigioni legate al business di origination CQ pari a € 1,4 milioni, che devono essere lette con le provvigioni passive di offerta fuori sede CQ, pari a

€ 1,9 milioni, composta dalle commissioni pagate agli agenti finanziari per il collocamento fuori sede del prodotto CQ, inclusive della stima dei rappeli di fine anno riconosciuti agli agenti stessi e di commissioni a carico solo della Banca.

Le commissioni di collocamento dei prodotti finanziari riconosciute a terzi sono riconducibili alle retrocessioni a intermediari terzi per il collocamento del prodotto

SI Conto! Deposito in regime di *passporting*, mentre le commissioni passive di collocamento portafogli factoring sono legate ai costi di *origination* dei crediti factoring, che sono rimaste in linea con il medesimo periodo dell'anno precedente.

Tra le altre commissioni passive figurano commissioni su negoziazioni titoli di terzi e commissioni dovute su servizi di incasso e pagamento interbancari.

UTILI (PERDITE) DA CESSIONE O RIACQUISTO (€ .000)	30.06.2021	30.06.2020	Delta €	Delta %
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTCS	2.350	2.250	100	4,4%
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTC	411	340	71	20,9%
Utili realizzati su passività finanziarie	-	15	(15)	-100,0%
Utili realizzati su crediti (ptf Factoring)	953	1.586	(633)	-39,9%
Totale	3.714	4.191	(477)	-11,4%

La voce Utili (perdite) da cessione o riacquisto include gli utili derivanti dalla gestione del portafoglio titoli (HTCS e HTC di proprietà), pari a € 2,8 milioni, e gli utili netti realizzati su crediti factoring pari a € 1,0 milioni (i cui ricavi derivano dalla ricessione di portafogli crediti factoring verso privati).

Le rettifiche di valore su crediti effettuate al 30 giugno 2021, portate all'attenzione degli ispettori di Banca d'Italia a conclusione della loro attività di accertamento, ammontano a € 7,8 milioni e risultano significativamente impattate da un adeguamento di valutazione effettuato nel primo trimestre 2021 pari a € 2,4 milioni relativamente a una porzione di fatture incluse nel perimetro di dissesto di un ente locale che non sarà ripetibile nei prossimi trimestri e che sarà in buona parte recuperata dagli interessi di mora (già quasi interamente riconosciuti dal tribunale e mai contabilizzati a conto economico, come tutti gli interessi di mora riferiti agli enti territoriali in dissesto), che saranno incassati al momento della definizione dell'accordo transattivo con l'OSL (Organo Straordinario di Liquidazione) avente

ad oggetto le partite individuate dalla Banca. Inoltre, il valore delle rettifiche del secondo trimestre 2021 è stato negativamente impattato da un allungamento dei tempi stimati di incasso sulle posizioni verso comuni in dissesto, a seguito del riscontro di un aumento dei tempi medi di uscita dal dissesto, che ha comportato un effetto one-off pari a € 1,4 milioni; l'allungamento dei tempi sarà più che compensato dai conseguenti maggiori interessi di mora che matureranno a seguito dell'allungamento dei tempi di incasso, il cui impatto a conto economico avverrà al momento dell'incasso. Fino ad oggi l'ammontare degli interessi di mora incassati da comuni usciti dal dissesto è stata pari a circa il 70% dell'ammontare dovuto. Alla data del 30 giugno 2021 la Banca ha già provveduto ad accogliere le maggiori richieste di copertura comunicate dagli ispettori a esito dell'ispezione condotta.

Il costo del rischio annualizzato cresce rispetto allo 0,42% dell'intero 2020 allo 0,46% (tale misura è calcolata senza annualizzare le rettifiche non ricorrenti sopra descritte).

SPESE PER IL PERSONALE (€ .000)	30.06.2021	30.06.2020	Delta €	Delta %
Salari e stipendi	(13.477)	(10.321)	(3.156)	30,6%
Contributi e altre spese	(109)	(201)	92	-45,8%
Compensi amministratori e sindaci	(718)	(608)	(110)	18,1%
Totale	(14.304)	(11.130)	(3.174)	28,5%

L'incremento del costo del personale è prevalentemente dovuto all'aumento del numero medio di risorse passate da 215 a 272; su tale incremento hanno inciso l'ingresso di nuove risorse rientranti nel ramo d'azienda confluito nella società ProntoPegno, entrate nell'organico a partire dal secondo semestre 2020.

ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE (€ .000)	30.06.2021	30.06.2020	Delta €	Delta %
Consulenze	(3.195)	(1.898)	(1.297)	68,3%
Spese informatiche	(3.223)	(2.898)	(325)	11,2%
Attività di servicing e collection	(1.557)	(1.324)	(233)	17,6%
Imposte indirette e tasse	(1.357)	(945)	(412)	43,6%
Assicurazioni	(467)	(275)	(192)	69,8%
Altre	(281)	(290)	9	-3,1%
Spese inerenti gestione veicoli SPV	(549)	(376)	(173)	46,0%
Noleggi e spese inerenti auto	(366)	(281)	(85)	30,2%
Pubblicità	(597)	(201)	(396)	197,0%
Affitti e spese inerenti	(586)	(334)	(252)	75,4%
Rimborsi spese e rappresentanza	(186)	(190)	4	-2,1%
Spese infoprovider	(366)	(286)	(80)	28,0%
Contributi associativi	(224)	(202)	(22)	10,9%
Spese gestione immobili	(349)	(156)	(193)	123,7%
Spese di revisione contabile	(148)	(141)	(7)	5,0%
Spese telefoniche e postali	(126)	(105)	(21)	20,0%
Spese di logistica	(74)	(21)	(53)	252,4%
Cancelleria e stampati	(16)	(15)	(1)	6,7%
Totale costi funzionamento	(13.667)	(9.938)	(3.729)	37,5%
Fondo di risoluzione	(2.284)	(2.007)	(277)	13,8%
Oneri di integrazione	-	(297)	297	-100,0%
Totale	(15.951)	(12.242)	(3.709)	30,3%

Le spese amministrative sono aumentate principalmente per i costi di consulenze, legato ai maggiori costi sostenuti per spese legali legate alla gestione dei recuperi legali di crediti e interessi di mora verso debitori della PA italiana e spagnola.

Le spese informatiche sono composte dai costi per servizi offerti dall'outsourcer informatico fornitore dei servizi di legacy e dai costi legati all'infrastruttura IT, che sono in aumento rispetto al primo semestre 2020, anche per effetto dei costi derivanti dalle filiali della ProntoPegno acquisite con il ramo azienda.

Il fondo di risoluzione rispetto all'anno precedente ha richiesto un contributo ancora superiore di € 0,3 milioni, pari a € 2,3 milioni.

Le rettifiche di valore su attività materiali/immateriali sono il frutto dei maggior accantonamento su immobili ad uso strumentale oltre che l'ammortamento del "diritto d'uso" dell'attività oggetto di leasing, a seguito dell'applicazione dell'IFRS16.

Gli altri proventi includono il rilascio delle stime di costi accantonati effettuate nel precedente esercizio non pervenuti nel corso del 2021 per € 0,9 milioni.

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Di seguito si forniscono i commenti ai principali aggregati dell'attivo di stato patrimoniale.

VOCI DELL'ATTIVO (€.000)	30.06.2021	31.12.2020	Delta €	Delta %
Cassa e disponibilità liquide	1.342	1.930	(588)	-30,5%
Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	411.053	430.966	(19.913)	-4,6%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.933.683	3.142.791	(209.108)	-6,7%
a) crediti verso banche	85.173	92.481	(7.308)	-7,9%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	2.615.004	2.602.446	12.558	0,5%
b2) crediti verso clientela - titoli di debito	233.506	447.864	(214.358)	-47,9%
Partecipazioni	1.015	1.000	15	1,5%
Attività materiali	41.353	32.607	8.746	26,8%
Attività immateriali	32.883	32.725	158	0,5%
Attività fiscali	10.300	10.313	(13)	-0,1%
Altre attività	22.696	19.039	3.657	19,2%
Totale dell'attivo	3.454.325	3.671.371	(217.046)	-5,9%

Il 30 giugno 2021 si è chiuso con un totale attivo in calo del 6% rispetto al fine esercizio 2020 e pari a € 3,5 miliardi di euro.

Il portafoglio titoli corrispondente alla voce Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (di seguito "HTCS" ovvero "*Hold to collect and Sale*") del Gruppo è in riduzione rispetto al 31 dicembre 2020 e resta prevalentemente composto da titoli di Stato Italiani con una *duration* media pari a circa 30,5 mesi (la *duration* media residua a fine esercizio 2020 era pari a 14,8 mesi), in linea

con la politica di investimento del Gruppo. Il portafoglio HTCS ammonta al 30 giugno 2021 a € 403 milioni (€ 423 milioni al 31 dicembre 2020), e la relativa riserva di valutazione a fine periodo è positiva e pari a € 13 mila al lordo dell'effetto fiscale. Il portafoglio HTCS, oltre ai titoli di Stato, include anche 200 quote di partecipazione in Banca d'Italia per un controvalore di € 5 milioni e le azioni del titolo Axactor Norvegia, che al 30 giugno 2021 presenta una riserva negativa di *fair value* pari a € 0,5 milioni, per un controvalore del titolo di fine periodo pari a € 0,6 milioni.

CREDITI VERSO CLIENTELA (€ 000)	30.06.2021	31.12.2020	Delta €	Delta %
Factoring	1.418.448	1.481.678	(63.230)	-4,3%
Finanziamenti CQS/CQP	959.014	933.873	25.141	2,7%
Crediti su pegno	82.762	77.684	5.078	6,5%
Finanziamenti PMI	133.612	74.409	59.203	79,6%
Conti correnti	14.935	15.351	(416)	-2,7%
Cassa Compensazione e Garanzia	4.917	12.639	(7.722)	-61,1%
Altri crediti	1.316	6.812	(5.496)	-80,7%
Totale finanziamenti	2.615.004	2.602.446	12.558	0,5%
Titoli	233.506	447.864	(214.358)	-47,9%
Totale voce crediti verso clientela	2.848.510	3.050.310	(201.800)	-6,6%

La voce crediti verso clientela in Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (di seguito HTC, ovvero "Held to Collect"), è composta dai crediti rappresentanti finanziamenti verso la clientela e dal portafoglio titoli detenuti sino alla scadenza.

Gli impieghi in essere sul factoring rispetto alla voce "Totale finanziamenti", escludendo pertanto le consistenze del portafoglio titoli, risultano pari al 54% (il 57% a fine esercizio 2020). I volumi generati nell'anno si sono attestati a € 1.652 milioni (€ 1.438 milioni al 30 giugno 2020).

I finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP sono in crescita del 2,7%; rispetto all'anno precedente i volumi erogati hanno avuto una leggera flessione per effetto di minori portafogli acquistati (i volumi del primo semestre

2021 sono stati pari a € 136milioni).

Gli impieghi in finanziamenti a piccole medie imprese garantiti dallo Stato crescono a seguito di nuove erogazioni effettuate con garanzia SACE e Fondo PMI, pari a € 65,7 milioni.

L'attività di credito su pegno, svolta attraverso la società controllata ProntoPegno mostra una crescita significativa arrivando a un impiego al 30 giugno 2021 pari a € 83 milioni, frutto della produzione del semestre e dei rinnovi su clientela già esistente.

La voce "Titoli" HTC è composta integralmente da titoli di Stato italiani aventi duration media pari a 30,1 mesi e per un importo pari a € 235 milioni; la valutazione al mercato dei titoli al 30 giugno 2021 mostra un *fair value* positivo di € 2,9 milioni.

Di seguito si mostra la tabella della qualità del credito della voce crediti verso clientela escludendo le posizioni verso titoli.

STATUS	30.06.2020	30.09.2020	31.12.2020	31.03.2021	30.06.2021
Sofferenze	48.714	49.759	52.354	50.710	169.372
Inadempimenti probabili	140.422	144.848	148.433	148.874	34.387
Scaduti	84.134	60.966	50.377	112.423	92.462
Deteriorati	273.270	255.573	251.164	312.007	296.221
Bonis	2.380.051	2.477.606	2.404.623	2.300.186	2.382.395
Stage 2	165.148	169.719	134.194	116.732	116.414
Stage 1	2.214.903	2.307.887	2.270.429	2.183.454	2.265.981
Totale crediti verso clientela	2.653.321	2.733.179	2.655.787	2.612.193	2.678.616
Rettifiche di valore specifiche	38.495	39.997	46.027	50.384	56.623
Sofferenze	19.920	21.212	25.240	26.660	46.160
Inadempimenti probabili	17.707	18.265	20.352	22.961	10.025
Scaduti	868	520	435	763	438
Rettifiche di valore di portafoglio	8.284	9.781	7.315	6.941	6.989
Stage 2	943	982	781	749	660
Stage 1	7.341	8.799	6.534	6.192	6.329
Totale rettifiche di valore	46.779	49.778	53.342	57.325	63.612
Esposizione netta	2.606.542	2.683.401	2.602.445	2.554.868	2.615.004

L'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale portafoglio è in aumento a 11,1% rispetto al 9,5% del 31 dicembre 2020, a seguito dell'incremento dei crediti scaduti, prevalentemente riconducibile all'entrata in vigore della nuova definizione di default dal 1.1.2021 ("New DoD"); lo scaduto è legato al portafoglio factoring pro-soluto verso la PA e rappresenta un dato fisiologico del settore, che continua, al di là delle nuove regole tecniche utilizzate per rappresentare il dato di scaduto ai fini regolamentari, a non rappresentare particolari criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero.

L'incremento delle sofferenze è dovuto a una riclassificazione in tale voce, richiesta da Banca d'Italia durante l'ispezione ordinaria recentemente condotta, delle esposizioni verso enti locali in dissesto, che il Gruppo aveva fino ad ora classificato nelle inadempienze probabili in quanto, di fatto, fino all'accettazione della transazione proposta dall'OSL il credito non rientra nella procedura di liquidazione. Tale riclassifica non ha impatti sui ratio prudenziali, nè sulla qualità del credito che il Gruppo andrà ad incassare integralmente

a fine dissesto, comprensivo degli interessi di mora fino a quella data maturati e non iscritti a conto economico. Il coverage ratio dei crediti deteriorati è pari al 19,1%, in crescita rispetto al 18,7% del 31 dicembre 2020.

La voce Attività materiali include l'immobile sito a Milano, adibito fra le altre cose, anche ai nuovi uffici di Banca Sistema e il nuovo immobile sito a Roma. Il valore di bilancio, comprensivo delle componenti capitalizzate, degli immobili è pari a € 35,9 milioni al netto dei fondi di ammortamento. Gli altri costi capitalizzati includono mobili, arredi, apparecchi e attrezzature IT, oltre che il diritto d'uso relativo ai canoni affitto filiali e auto aziendali.

La voce attività immateriali include avviamenti per un importo pari a € 32,3 milioni così suddivisi:

- l'avviamento riveniente dalla fusione per incorporazione della ex-controllata Solvi S.r.l., avvenuta nel corso del 2013 per € 1,8 milioni;
- l'avviamento generatosi dall'acquisizione di Atlantide S.p.A. perfezionata il 3 aprile 2019 per € 2,1 milioni;
- l'avviamento pari a € 28,4 milioni, generatosi

dall'acquisizione del ramo azienda Pegno ex IntesaSanpaolo perfezionata il 13 luglio 2020.

A fine 2020, Banca Sistema ha sottoscritto una partnership paritetica con EBN Banco de Negocios S.A., entrando nel capitale sociale di EBNSISTEMA Finance S.L., entrando così nel mercato spagnolo del factoring. L'ingresso di Banca Sistema in EBNSISTEMA è avvenuto attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale di 1 milione,

a seguito del quale Banca Sistema detiene il 50% della società con sede legale a Madrid. L'obiettivo della joint-venture è di sviluppare l'attività nel segmento factoring Pubblica Amministrazione nella penisola iberica, con una attività prevalente nell'acquisto di crediti sanitari.

La voce Altre attività è prevalentemente composta da partite in corso di lavorazione a cavallo di periodo e da acconti di imposta.

Di seguito si forniscono i commenti ai principali aggregati del passivo di stato patrimoniale.

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO (€ .000)	30.06.2021	31.12.2020	Delta €	Delta %
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.022.710	3.274.229	(251.519)	-7,7%
a) debiti verso banche	844.720	869.647	(24.927)	-2,9%
b) debiti verso la clientela	1.989.451	2.164.244	(174.793)	-8,1%
c) titoli in circolazione	188.539	240.338 *	(51.799)	-21,6%
Passività fiscali	14.495	16.903	(2.408)	-14,2%
Altre passività	136.573	136.894	(321)	-0,2%
Trattamento di fine rapporto del personale	4.301	4.428	(127)	-2,9%
Fondi per rischi ed oneri	23.184	23.430	(246)	-1,0%
Riserve da valutazione	(369)	1.287	(1.656)	<100%
Riserve	180.400	161.333 *	19.067	11,8%
Strumenti di capitale	45.500	8.000 *	37.500	>100%
Patrimonio di pertinenza di terzi	9.390	9.297	93	1,0%
Capitale	9.651	9.651	-	0,0%
Azioni proprie (-)	-	(234)	234	-100,0%
Utile di periodo / d'esercizio	8.490	26.153 *	(17.663)	n.a.
Totale del passivo e del patrimonio netto	3.454.325	3.671.371	(217.046)	-5,9%

(*) Si rimanda per la spiegazione alla Sezione "Principi generali di redazione" contenuta nelle Note Illustrative del presente bilancio

La raccolta "wholesale", che rappresenta il 36% (il 41% al 31 dicembre 2020) circa del totale, si è ridotta in termini assoluti rispetto a fine esercizio 2020 prevalentemente a seguito del decremento della

raccolta attraverso pronti contro termine; il contributo della raccolta da emissioni di prestiti obbligazionari sul totale raccolta "wholesale" si attesta al 26% (23% a fine esercizio 2020).

DEBITI VERSO BANCHE (€ .000)	30.06.2021	31.12.2020	Delta €	Delta %
Debiti verso banche centrali	737.270	689.686	47.584	6,9%
Debiti verso banche	107.450	179.962	(72.512)	-40,3%
<i>Conti correnti e depositi liberi</i>	102.450	127.088	(24.638)	-19,4%
<i>Depositi vincolati passivi vs banche</i>	-	-	-	n.a.
<i>Finanziamenti vs altri istituti</i>	5.000	48.737	(43.737)	-89,7%
<i>Altri debiti vs banche</i>	-	4.137	(4.137)	-100,0%
Totale	844.720	869.648	(24.928)	-2,9%

La voce “Debiti verso banche” si riduce rispetto al 31 dicembre 2020 a seguito di minor ricorso al mercato interbancario; i rifinanziamenti in BCE, cresciuti del 7%, hanno come sottostante a garanzia i titoli ABS della cartolarizzazione CQS/CQP, i titoli di Stato, i crediti CQS/CQP e alcuni crediti factoring.

DEBITI VERSO CLIENTELA (€ .000)	30.06.2021	31.12.2020	Delta €	Delta %
Depositi vincolati	1.171.080	1.216.523	(45.443)	-3,7%
Finanziamenti (pct passivi)	50.058	235.230	(185.172)	-78,7%
Conti correnti	703.105	633.548	69.557	11,0%
Debiti verso cedenti	61.098	75.021	(13.923)	-18,6%
Altri debiti	4.110	3.922	188	4,8%
Totale	1.989.451	2.164.244	(174.793)	-8,1%

La voce contabile debiti verso clientela diminuisce rispetto a fine del precedente esercizio a fronte, principalmente, di una riduzione della raccolta dei depositi vincolati e da pronti contro termine passivi. Lo stock di fine periodo dei depositi vincolati mostra un decremento del 3,7% rispetto a fine esercizio 2020, registrando una raccolta netta negativa (al

netto dei ratei su interessi maturati) di -€ 47 milioni, per la riduzione apportata ai tassi di interesse sul canale estero; la raccolta lorda da inizio anno è stata pari a € 360 milioni a fronte di prelievi pari a € 407 milioni.

La voce Debiti verso cedenti include debiti relativi ai crediti acquistati per la parte non finanziata.

PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI (€ .000)	30.06.2021	31.12.2020	Delta €	Delta %
Prestito obbligazionario - AT1	45.500	8.018	37.482	>100%
Prestito obbligazionario - Tier II	-	37.570	(37.570)	-100,0%
Prestiti obbligazionari - altri	188.539	202.750	(14.211)	-7,0%

L'ammontare dei prestiti obbligazionari emessi si è ridotto rispetto al 31 dicembre 2020 per il rimborso del senior bond di €90 milioni scaduto a maggio, parzialmente compensato dall'incremento delle quote senior ABS finanziate da investitori terzi.

I prestiti obbligazionari emessi al 30 giugno 2021 sono i seguenti:

- prestito subordinato computabile a TIER1 per € 8 milioni, con scadenza perpetua e cedola fissa fino al 18/12/2022 al 7% emesso in data 18/12/2012 e 18/12/2013 (data riapertura);
- prestito subordinato computabile a TIER1 per € 37,5 milioni, con scadenza perpetua e cedola fissa fino al 25/06/2031 al 9% emesso in data 25/06/2021.

Gli altri prestiti obbligazionari includono le quote senior del titolo ABS della cartolarizzazione Quinto Sistema Sec 2019 e BS IVA, sottoscritte da investitori istituzionali terzi.

I prestiti subordinati computabili a TIER2 sono stati oggetto di rimborso anticipato a fronte di un'emissione simultanea, per pari importo, di un'obbligazione subordinata Additional Tier 1 (AT1). Si fa presente che per le loro caratteristiche prevalenti, tutti gli strumenti AT1 sono classificati, a partire dal corrente esercizio, nella voce 140 "Strumenti di capitale" di patrimonio netto (compresi quindi gli € 8 milioni precedentemente classificati nelle passività finanziarie).

Il fondo rischi ed oneri, pari a € 23,2 milioni, include un fondo per passività possibili rivenienti da acquisizioni passate pari a € 3,1 milioni, la stima di oneri inerenti

al personale riferiti alla quota di bonus di competenza dell'anno, alla quota differita di bonus maturata negli esercizi precedenti, alla stima del patto di non concorrenza e alle cause giuslavoristiche in essere, complessivamente pari a € 7,7 milioni. Il fondo include inoltre una stima di oneri legati a possibili passività verso cedenti non ancora definite per € 4,5 milioni e una stima di altri oneri per contenziosi e controversie in essere per € 1,2 milioni. A seguito dell'acquisizione di Atlantide il fondo include la stima dell'earn out da riconoscere ai venditori legato al raggiungimento di target di volume di produzione del successivo triennio (attualmente la passività, che ha avuto come contropartita l'avviamento, è stimata in € 1,3 milioni). Inoltre è incluso il fondo per sinistri e la copertura della stima dell'effetto negativo legato a possibili rimborsi anticipati sui portafogli CQ acquistati da intermediari terzi (pre-payment) e sul portafoglio ceduto, per un importo pari a € 3,8 milioni.

La voce Altre passività include prevalentemente pagamenti ricevuti a cavallo di periodo dai debitori ceduti e che a fine periodo erano in fase di allocazione e da partite in corso di lavorazione ricondotte nei giorni successivi alla chiusura del periodo, oltre che debiti verso fornitori e debiti tributari.

La voce include inoltre l'ammontare dei dividendi 2019 e 2020, di complessivi € 13,9 milioni, deliberati ma non ancora distribuiti; detto ammontare è escluso dal computo del CET1, in quanto escluso dal patrimonio netto della Banca.

Di seguito viene fornita la riconciliazione tra risultato e patrimonio netto della controllante con i dati di bilancio consolidato.

(€ .000)	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Risultato/Patrimonio netto capogruppo	8.552	244.952
Assunzione valore partecipazioni	-	(44.198)
Risultato/PN controllate	16	52.308
Risultato partecipazioni valutate al patrimonio netto	15	
Patrimonio netto consolidato	8.583	253.062
Patrimonio netto di terzi	(93)	(9.390)
Risultato/Patrimonio netto di Gruppo	8.490	243.672

L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Di seguito vengono fornite le informazioni provvisorie sul patrimonio di vigilanza e sulla adeguatezza patrimoniale del Gruppo Banca Sistema.

FONDI PROPRI (€.000) E COEFFICIENTI PATRIMONIALI	30.06.2021	31.12.2020
Capitale primario di classe 1 (CET1)	170.771	163.797
ADDITIONAL TIER1	45.500	8.000
Capitale di classe 1 (T1)	216.271	171.797
TIER2	121	37.655
Totale Fondi Propri (TC)	216.392	209.452
Totale Attività ponderate per il rischio	1.394.363	1.297.255
di cui rischio di credito	1.217.520	1.120.412
di cui rischio operativo	176.843	176.843
di cui rischio di mercato	-	-
Ratio - CET1	12,2%	12,6%
Ratio - T1	15,5%	13,2%
Ratio - TCR	15,5%	16,1%

Il totale dei fondi propri al 30 giugno 2021 ammonta a 216 milioni di euro ed include l'utile di periodo al netto dell'ammontare della stima dei dividendi, pari a un pay out del 25% del risultato della Capogruppo. Si fa presente che non sono inclusi nel CET1 i dividendi deliberati sugli utili 2019 e 2020, ancorchè il loro pagamento sia stato rinviato a una data successiva al 30 settembre 2021.

L'incremento delle attività ponderate per il rischio rispetto al 31 dicembre 2020 è sostanzialmente riconducibile all'aumento delle esposizioni deteriorate per effetto dell'introduzione della nuova definizione di default.

I requisiti patrimoniali di Gruppo consolidati da rispettare, secondo i criteri transitori, sono i seguenti:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 7,75%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 9,55%;
- coefficiente di capitale totale (Total capital ratio) pari al 11,90%.

I coefficienti addizionali sono rimasti invariati rispetto a quelli previsti per l'esercizio 2020; l'ultima decisione SREP non include specifici requisiti quantitativi di liquidità.

I coefficienti raggiunti al 30 giugno 2021 sono pari a:

- CET1 12,2%
- T1 15,5%
- TCR 15,5%.

INFORMAZIONI RELATIVE AL CAPITALE E AL TITOLO AZIONARIO

Informazioni relative al capitale e agli assetti proprietari

Il capitale sociale di Banca Sistema risulta costituito da n. 80.421.052 azioni ordinarie per un importo complessivo versato di Euro 9.650.526,24. Tutte le azioni in circolazione hanno godimento regolare 1 gennaio. Sulla base delle evidenze del Libro Soci e delle più recenti

informazioni a disposizione, alla data del 30 giugno 2021, gli azionisti titolari di quote superiori al 5%, soglia oltre la quale la normativa italiana (art.120 TUF) prevede l'obbligo di comunicazione alla società partecipata ed alla Consob, sono i seguenti:

SOGGETTO AL VERTICE DELLA CATENA	AZIONISTA	% SUL CAPITALE CAPITALE VOTANTE
Gianluca Garbi	SGBS Srl ⁽¹⁾	23,10%
	Garbifin Srl	0,54%
	Gianluca Garbi	0,64%
	Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria⁽¹⁾	7,91%
	Chandler	7,48%
	Fondazione Sicilia⁽¹⁾	7,40%
	Moneta Micro Entreprises	5,12%
Mercato		47,81%
Totale azioni	80.421.052	100%

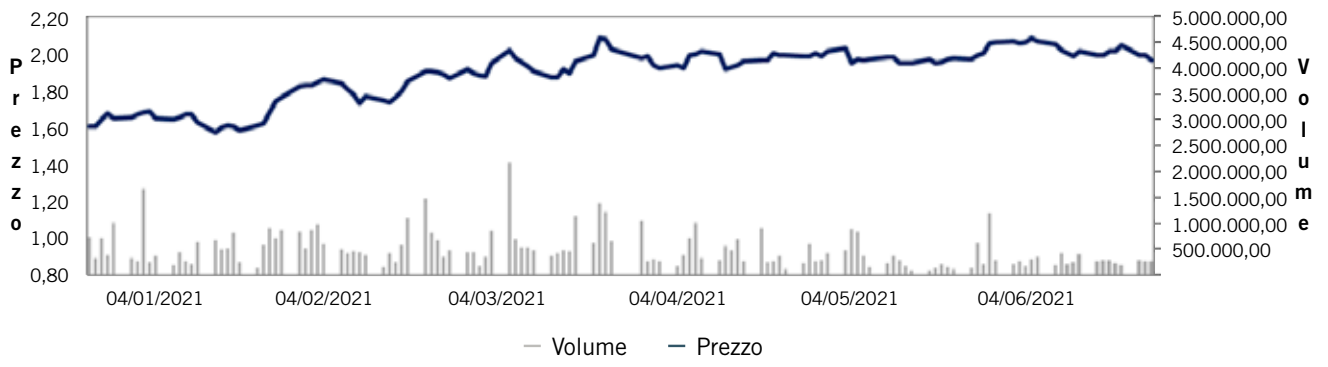
⁽¹⁾ In data 29 giugno 2020 SGBS Srl, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione Sicilia hanno stipulato un Patto Parasociale (i cui estratti sono disponibili nella sezione Investors/Governance/Documenti Societari del medesimo sito), entrato in vigore il giorno 2 luglio 2020, con efficacia fino al 1° luglio 2022.

Titolo

Il titolo azionario Banca Sistema è negoziato al Mercato Telematico Azionario (MTA) della Borsa Italiana, segmento STAR.

Il titolo Banca Sistema fa parte dei seguenti indici di Borsa Italiana:

- FTSE Italia All-Share Capped;
- FTSE Italia All-Share;
- FTSE Italia STAR;
- FTSE Italia Servizi Finanziari;
- FTSE Italia Finanza;
- FTSE Italia Small Cap.



Con riferimento al funzionamento del “Sistema di Gestione dei Rischi”, Il Gruppo si è dotato di un sistema imperniato su quattro principi fondamentali:

- appropriata sorveglianza da parte degli organi e delle funzioni aziendali;
- adeguate politiche e procedure di gestione dei rischi (sia in termini di esposizione al rischio di credito sia in termini di erogazione del credito);
- opportune modalità e adeguati strumenti per l’identificazione, il monitoraggio, la gestione dei rischi e adeguate tecniche di misurazione;
- esaurienti controlli interni e revisioni indipendenti.

Tale sistema viene presidiato dalla Direzione Rischio tenendo sotto costante controllo l’adeguatezza patrimoniale e il grado di solvibilità in relazione all’attività svolta.

La Direzione, nel continuo, analizza l’operatività del Gruppo allo scopo di pervenire ad una completa individuazione dei rischi cui il Gruppo risulta esposto (mappa dei rischi).

Il Gruppo, al fine di rafforzare la propria capacità nel gestire i rischi aziendali, ha istituito il Comitato Rischi e ALM, la cui mission consiste nel supportare la Banca nella definizione delle strategie, delle politiche di rischio e degli obiettivi di redditività e liquidità.

Il Comitato Rischi e ALM monitora su base continuativa i rischi rilevanti e l’insorgere di nuovi rischi, anche solo potenziali, derivanti dall’evoluzione del contesto di riferimento o dall’operatività prospettica del Gruppo.

La Capogruppo, ai sensi del 11° aggiornamento della Circolare di Banca d’Italia n. 285/13 nell’ambito del Sistema dei Controlli Interni (Parte I, Titolo IV, Capitolo 3, Sezione II, Paragrafo 5), ha attribuito al Comitato di Controllo Interno e Gestione Rischi il compito di coordinamento delle Funzioni di Controllo di secondo e di terzo livello; in tal senso, il Comitato permette l’integrazione e l’interazione tra tali Funzioni, favorisce le sinergie, riducendo le aree di sovrapposizione e supervisiona il loro operato.

Con riferimento al framework di gestione del rischio, si informa che il Gruppo utilizza un quadro di riferimento integrato, sia per l’identificazione della propria propensione al rischio sia per il processo interno di determinazione

dell’adeguatezza patrimoniale. Tale sistema è rappresentato dal Risk Appetite Framework (RAF) disegnato allo scopo di verificare che gli obiettivi di crescita e di sviluppo avvengano nel rispetto della solidità patrimoniale e finanziaria.

Il RAF è costituito da meccanismi di monitoraggio, di alert e relativi processi di azione per poter intervenire tempestivamente in caso di eventuali disallineamenti con i target definiti. Tale framework è soggetto ad aggiornamento annuale in funzione delle linee guida strategiche e degli aggiornamenti normativi richiesti dai regulators.

Con riferimento al modello utilizzato per la determinazione dell’adeguatezza patrimoniale ICAAP (Internal Capital Adequacy Assessment Process) e di adeguatezza sotto il profilo della liquidità ILAAP (Internal Liquidity Assessment Process), tale framework permette al Gruppo nel continuo, di testare l’impianto di determinazione dei rischi e di poter aggiornare i relativi presidi presenti nel proprio RAF.

In merito al presidio dei rischi di credito, oltre alla consolidata attività di controlli di secondo livello e di monitoraggio periodico posta in essere dalla Direzione Rischio, sono stati implementati i requisiti funzionali per consentire al Gruppo di essere compliant in riferimento all’introduzione della nuova Definizione di Default a partire dal 1 gennaio 2021.

Sempre con riferimento ai presidi sul rischio di credito, il Gruppo, al fine di realizzare maggiori sinergie operative, a partire da febbraio 2020, è passato da una struttura organizzativa funzionale ad una struttura divisionale al fine di valorizzare ogni singola linea di business rendendola comparabile agevolmente con i rispettivi peers specializzati. Si informa, infine, che in ottemperanza agli obblighi previsti dalla disciplina di riferimento, il Gruppo, pubblica annualmente l’Informativa al Pubblico (c.d. Pillar III) riguardante l’adeguatezza patrimoniale, l’esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all’identificazione, misurazione e gestione degli stessi. L’informativa è pubblicata sul sito internet www.bancasistema.it nella sezione Investor Relations.

Ai fini della misurazione dei rischi di “primo pilastro”, il Gruppo adotta le metodologie standard per il calcolo del

requisito patrimoniale ai fini di Vigilanza Prudenziale. Per la valutazione dei rischi di “secondo pilastro” il Gruppo adotta, ove disponibili, le metodologie previste dalla normativa di Vigilanza o predisposte dalle associazioni di categoria. In mancanza di tali indicazioni vengono valutate anche le principali prassi di mercato per operatori di complessità ed operatività paragonabile a quella del Gruppo.

Durante la pandemia Covid-19 e in linea con le indicazioni di EBA, BCE, Consob ed ESMA il Gruppo Banca Sistema ha deciso di non applicare automatismi di classificazione a fronte di moratorie intervenute nell’ambito dei relativi programmi di supporto previsti dalla legge, da accordi delle associazioni di categoria o da analoghe iniziative volontarie adottate dalle singole società.

Il Gruppo ha sviluppato e pianificato rapidamente procedure idonee, nell’ambito dello specifico settore di attività e del relativo portafoglio prodotti, a rispondere alle previsioni dei decreti a sostegno di famiglie e imprese recependo

quanto previsto dalle disposizioni dei decreti “Cura Italia” e “Decreto Liquidità”. Il Gruppo ha inoltre rivisto i propri obiettivi di rischio in ambito RAF, che è stato elaborato in coerenza con il processo di budgeting annuale per l’anno fiscale 2020, includendo gli impatti economici legati alla crisi pandemica da Covid-19.

Per il business del factoring, è stato definito un plafond per l’erogazione di M/T con garanzia SACE e del FGC per supportare le aziende clienti del factoring nel periodo.

Altri interventi hanno riguardato le strategie e politiche creditizie tenuto conto del cambiamento del contesto macro e in coerenza con gli esiti delle analisi di settore per l’individuazione dei settori più vulnerabili che sono stati clusterizzati e per i settori reputati maggiormente impattati dalla pandemia è stato previsto un processo di underwriting rafforzato per quel che concerne il factoring mentre per la CQ è stata rafforzata l’attività di monitoraggio per le ATC rientranti nel cluster a maggior impatto Covid-19.

ALTRE INFORMAZIONI

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2021 non sono state svolte attività di ricerca e di sviluppo.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate e soggetti connessi, incluso il relativo iter autorizzativo e informativo, sono disciplinate nella “Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati” approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Capogruppo Banca Sistema S.p.A.

Le operazioni effettuate dalle società del Gruppo con parti correlate e soggetti connessi sono state poste in essere nell’interesse della Società anche nell’ambito dell’ordinaria operatività; tali operazioni sono state attuate a condizioni di mercato e comunque sulla base di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso del 2021 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definite nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Successivamente alla data di riferimento del presente Resoconto intermedio non si sono verificati ulteriori

eventi da menzionare che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

La messa a disposizione di risorse pubbliche straordinarie ha creato, in alcuni comparti, alcune accelerazioni sui pagamenti che hanno avuto un impatto negativo sulla redditività del factoring. I maggiori tempi medi dei contenziosi e delle procedure di dissesto potrebbero portare a maggiori interessi

di mora contabilizzati per cassa e non per competenza.

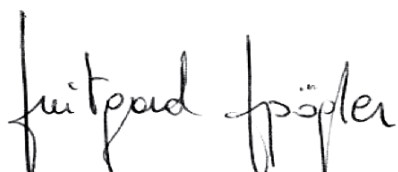
La situazione inerente alla pandemia da Covid-19 è costantemente monitorata ed eventuali impatti a oggi non presenti verranno riflessi se necessario sulle stime di valore di recupero delle attività finanziarie.

Milano, 30 luglio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luitgard Spögler



L'Amministratore Delegato

Gianluca Garbi



**BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2021**

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo		30.06.2021	31.12.2020
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.342	1.930
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	411.053	430.966
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.933.683	3.142.791
	<i>a) crediti verso banche</i>	<i>85.173</i>	<i>92.481</i>
	<i>b) crediti verso clientela</i>	<i>2.848.510</i>	<i>3.050.310</i>
70.	Partecipazioni	1.015	1.000
90.	Attività materiali	41.353	32.607
100.	Attività immateriali	32.883	32.725
	<i>di cui:</i>	-	-
	<i>Avviamento</i>	<i>32.355</i>	<i>32.355</i>
110.	Attività fiscali	10.300	10.313
	<i>a) correnti</i>	<i>314</i>	<i>62</i>
	<i>b) anticipate</i>	<i>9.986</i>	<i>10.251</i>
130.	Altre attività	22.696	19.039
	Totale Attivo	3.454.325	3.671.371

Voci del passivo e del patrimonio netto		30.06.2021	31.12.2020
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.022.710	3.274.230
	<i>a) debiti verso banche</i>	844.720	869.648
	<i>b) debiti verso la clientela</i>	1.989.451	2.164.244
	<i>c) titoli in circolazione</i>	188.539	240.338 (*)
60.	Passività fiscali	14.495	16.903
	<i>a) correnti</i>	1	1.995
	<i>b) differite</i>	14.494	14.908
80.	Altre passività	136.573	136.894
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	4.301	4.428
100.	Fondi per rischi e oneri:	23.184	23.430
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	52	26
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	23.132	23.404
120.	Riserve da valutazione	(369)	1.287
140.	Strumenti di capitale	45.500	8.000 (*)
150.	Riserve	141.300	122.232 (*)
160.	Sovrapprezzi di emissione	39.100	39.100
170.	Capitale	9.651	9.651
180.	Azioni proprie (-)	-	(234)
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	9.390	9.297
200.	Utile d'esercizio	8.490	26.153 (*)
	Totale del Passivo e del Patrimonio Netto	3.454.325	3.671.371

(*) Si rimanda per la spiegazione alla successiva sezione "Principi generali di redazione" contenuta nelle Note Illustrative

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci	30.06.2021	30.06.2020
10. Interessi attivi e proventi assimilati	47.721	45.889
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	44.770	44.368
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(9.216)	(12.269)*
30. Margine di interesse	38.505	33.620
40. Commissioni attive	11.937	11.680
50. Commissioni passive	(4.089)	(3.591)
60. Commissioni nette	7.848	8.089
70. Dividendi e proventi simili	227	227
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	21	38
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	3.714	4.191
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	1.364	1.926
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	2.350	2.250
<i>c) passività finanziarie</i>	-	15
120. Margine di intermediazione	50.315	46.165
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(7.831)	(5.068)
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	(7.839)	(4.860)
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	8	(208)
150. Risultato netto della gestione finanziaria	42.484	41.097
190. Spese amministrative	(30.255)	(23.372)
<i>a) spese per il personale</i>	(14.304)	(11.130)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(15.951)	(12.242)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(26)	(1.143)
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	(26)	40
<i>b) altri accantonamenti netti</i>	-	(1.183)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.275)	(738)
220. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(101)	(13)
230. Altri oneri/proventi di gestione	1.375	265
240. Costi operativi	(30.282)	(25.001)
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	15	-
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	1.090
290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	12.217	17.186
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.634)	(4.990)*
310. Utile della operatività corrente al netto delle imposte	8.583	12.196 (*)
330. Utile di periodo	8.583	12.196 (*)
340. Perdita di periodo di pertinenza di terzi	(93)	119
350. Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	8.490	12.315 (*)

(*) Si rimanda per la spiegazione alla successiva sezione "Principi generali di redazione" contenuta nelle Note Illustrative

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

Voci		(Importi espressi in migliaia di Euro)	
		30.06.2021	31.12.2020
10.	Utile (Perdita) di periodo	8.490	26.153 (*)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
70.	Piani a benefici definiti	117	(124)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		-
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	(1.772)	1.144
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(1.655)	1.020
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	6.835	27.173 (*)
190.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
200.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	6.835	27.173 (*)

(*) Si rimanda per la spiegazione alla successiva sezione "Principi generali di redazione" contenuta nelle Note Illustrative

PROSPETTI DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/06/2021

Importi espressi in migliaia di Euro

	Esistenze al 31.12.2020		Esistenze al 1.1.2021		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30.06.2021	Patrimonio netto di Terzi al 30.06.2021		
	Esistenze al 31.12.2020	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2021		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock Options	Variazioni interessenze partecipative	Redditività complessiva al 30.06.2021	Patrimonio netto al 30.06.2021	
Capitale:																	
a) azioni ordinarie	9.651	-	9.651	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.651	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	39.100	-	39.100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	39.100	-
Riserve	122.232	-	122.232	-	19.719	-	(652)	-	-	-	-	-	-	-	-	141.299	-
a) di utili	120.797 (*)	-	120.797	-	19.719	-	(5)	-	-	-	-	-	-	-	-	140.511	-
b) altre	1.435	-	1.435	-	-	-	(647)	-	-	-	-	-	-	-	-	788	-
Riserve da valutazione	1.287	-	1.287	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.655)	(368)	-
Strumenti di capitale	8.000 (*)	-	8.000	-	-	-	-	-	-	37.500	-	-	-	-	-	45.500	-
Azioni proprie	(234)	-	(234)	-	-	-	234	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	26.153 (*)	-	26.153	-	(19.719)	(6.434)	-	-	-	-	-	-	-	-	8.490	8.490	-
Patrimonio netto del Gruppo	206.189	-	206.189	-	-	(6.434)	(418)	-	-	37.500	-	-	-	-	6.835	243.672	-
Patrimonio netto di terzi	9.297	-	9.297	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	93	-	-	9.390

(*) Si rimanda per la spiegazione alla successiva sezione "Principi generali di redazione" contenuta nelle Note Illustrative

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/06/2020

Importi espressi in migliaia di euro

	Esistenze al 31.12.2019	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2020	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto di Terzi al 30.06.2020			
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Reddittività complessiva al 30.06.2020	Patrimonio netto al 30.06.2020	
							Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock Options				Variazioni interessenze partecipative
Capitale:																
a) azioni ordinarie	9.651	-	9.651	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.651	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	39.100	-	39.100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	39.100	-
Riserve	98.242	-	98.242	22.615	-	460	-	-	-	-	-	-	-	-	121.317	-
a) di utili	98.567(*)	-	98.567	22.615 (*)	-	(3)	-	-	-	-	-	-	-	-	121.179(*)	-
b) altre	(325)	-	(325)	-	-	463	-	-	-	-	-	-	-	-	138	-
Riserve da valutazione	267	-	267	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(702)	-	(435)	-
Strumenti di capitale	8.000 (*)	-	8.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.000 (*)	-
Azioni proprie	(234)	-	(234)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(234)	-
Utile (Perdita) d'esercizio	30.094 (*)	-	30.094	(22.615)	(7.479)	-	-	-	-	-	-	-	12.315(*)	-	12.315 (*)	-
Patrimonio netto del Gruppo	185.120	-	185.120	-	(7.479)	460	-	-	-	-	-	-	11.613	-	189.714(*)	-
Patrimonio netto di terzi	32	-	32	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.629	-	9.661	9.661

(*) Si rimanda per la spiegazione alla successiva sezione "Principi generali di redazione" contenuta nelle Note Illustrative

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (metodo indiretto)

Importi in migliaia di euro

	IMPORTO	
	30.06.2021	30.06.2020
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	30.571	35.640
▪ Risultato del periodo (+/-)	8.490	12.315(*)
▪ Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico (-/+)	-	-
▪ Plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-	-
▪ Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	7.865	4.860
▪ Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali ed immateriali (+/-)	1.376	751
▪ Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	-	1.143
▪ Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	(1.332)	(431)
▪ Altri aggiustamenti (+/-)	14.172	17.002
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	230.379	(198.410)
▪ Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
▪ Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
▪ Altre attività obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-	-
▪ Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	21.311	(198.403)
▪ Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	208.686	(3.847)
▪ Altre attività	382	3.840
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(289.638)	163.726
▪ Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(268.840)	161.364
▪ Passività finanziarie di negoziazione	-	-
▪ Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
▪ Altre passività	(20.798)	2.362(*)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(28.688)	956
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	-	-
▪ Vendite di partecipazioni	-	-
▪ Dividendi incassati su partecipazioni	-	-
▪ Vendite di attività materiali	-	-
▪ Vendite di attività immateriali	-	-
▪ Vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(9.400)	(891)
▪ Acquisti di partecipazioni	-	-
▪ Acquisti di attività materiali	(9.141)	(878)
▪ Acquisti di attività immateriali	(259)	(13)
▪ Acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	(9.400)	(891)
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
▪ Emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
▪ Emissioni/acquisti di strumenti di capitale	37.500	-
▪ Distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	37.500	-
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(588)	65

RICONCILIAZIONE - VOCI DI BILANCIO

Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.930	652
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(588)	65
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	1.342	717

(*) Si rimanda per la spiegazione alla successiva sezione "Principi generali di redazione" contenuta nelle Note Illustrative

NOTE ILLUSTRATIVE

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è avvenuta in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) omologati ed in vigore al 30 giugno 2021, inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono state seguite le istruzioni in materia di bilancio emanate da Banca d'Italia con il Provvedimento del 22 dicembre 2005, la contestuale Circolare 262/05, i successivi aggiornamenti e le note di chiarimento, integrate dalle norme generali del Codice Civile e dalle altre norme legislative e regolamentari in materia.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto in forma sintetica in conformità al principio contabile internazionale IAS 34, con specifico riferimento alle modalità di presentazione dell'informativa finanziaria, integrato dalle altre norme legislative e regolamentari in materia.

Gli specifici principi contabili adottati non sono stati modificati rispetto al bilancio al 31 dicembre 2020.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della BDO Italia S.p.A..

Principi generali di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle Note illustrative ed è inoltre corredato da una Relazione sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Banca Sistema.

I prospetti contabili, predisposti in conformità ai principi generali previsti dallo IAS, presentano i dati di periodo confrontati con i dati dell'esercizio precedente o del corrispondente periodo dell'esercizio precedente rispettivamente per i dati patrimoniali ed economici.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili e delle Note illustrative sono espressi – qualora non espressamente specificato - in migliaia di Euro.

Il bilancio è redatto con l'applicazione degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrative sono fornite le informazioni richieste dai principi contabili internazionali, dalle Leggi e dalla Banca d'Italia, oltre ad altre informazioni non obbligatorie ma ritenute ugualmente necessarie per dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione consolidata.

Di seguito vengono indicati i principi generali che hanno ispirato la redazione dei conti di bilancio:

- le valutazioni sono effettuate nella prospettiva della continuità aziendale garantita dal supporto finanziario degli Azionisti;
- i costi ed i ricavi sono rilevati secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica;
- per assicurare la comparabilità dei dati e delle informazioni negli schemi di bilancio e nella nota integrativa, le modalità di rappresentazione e di classificazione vengono mantenute costanti nel tempo a meno che il loro cambiamento non sia diretto a rendere più appropriata un'altra esposizione dei dati;
- ogni classe rilevante di voci simili viene esposta distintamente negli schemi di stato patrimoniale e conto economico; le voci aventi natura o destinazione dissimile sono rappresentate separatamente a meno che siano state considerate irrilevanti;
- negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico

non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente;

- se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella nota integrativa è annotato, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nella quale è iscritto;
- non vengono effettuati compensi di partite, salvo nei casi in cui è espressamente richiesto o consentito da un principio contabile internazionale o da una interpretazione o dalle disposizioni della richiamata Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti emanata dalla Banca d'Italia;
- i conti del bilancio sono redatti privilegiando la prevalenza della sostanza sulla forma e nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione;
- per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico vengono fornite le informazioni comparative per l'esercizio precedente, se i conti non sono comparabili a quelli relativi all'esercizio precedente sono adattati e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa;
- relativamente all'informativa riportata nella nota integrativa è stato utilizzato lo schema previsto da Banca d'Italia; laddove le tabelle previste da tale schema risultassero non applicabili rispetto all'attività svolta dalla Banca, le stesse non sono state presentate.

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IAS/IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati nel periodo.

L'impiego di stime è parte essenziale della predisposizione del bilancio. In particolare l'utilizzo maggiormente significativo di stime e assunzioni nel bilancio è riconducibile:

- alla valutazione dei crediti verso clientela: l'acquisizione di crediti non deteriorati vantati dalle aziende fornitrici di beni e servizi rappresenta la principale attività della Banca. La valutazione dei suddetti crediti è un'attività di stima complessa caratterizzata da un alto grado

di incertezza e soggettività. Per tale valutazione si utilizzano modelli che includono numerosi elementi quantitativi e qualitativi quali, tra gli altri, i dati storici relativi agli incassi, i flussi di cassa attesi e i relativi tempi attesi di recupero, l'esistenza di indicatori di possibili perdite di valore, la valutazione delle eventuali garanzie e l'impatto dei rischi connessi ai settori nei quali operano i clienti della Banca;

- alla valutazione degli interessi di mora ex DLgs 9 ottobre 2002, n. 231 su crediti non deteriorati acquistati a titolo definitivo: la stima delle percentuali attese di recupero degli interessi di mora è un'attività complessa, caratterizzata da un altro grado di incertezza e di soggettività. Per determinare tali percentuali vengono utilizzati modelli di valutazione sviluppati internamente che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi;
- alla stima dell'eventuale impairment dell'avviamento e delle partecipazioni iscritti;
- alla quantificazione e stima effettuata per l'iscrizione nei fondi rischi e oneri delle passività il cui ammontare o scadenza sono incerti;
- alla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

Si evidenzia come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti alle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o alla maggiore esperienza. L'eventuale mutamento delle stime è applicato prospetticamente e genera quindi impatto nel conto economico dell'esercizio in cui avviene il cambiamento.

Le politiche contabili adottate per la predisposizione dei Prospetti Contabili, con riferimento ai criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per i principi di riconoscimento dei ricavi e dei costi sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020, ai quali si fa pertanto rinvio.

Si evidenzia inoltre che in applicazione di quanto previsto dallo IAS 8 (par 41-49), al fine di fornire una più fedele rappresentazione del bilancio, si è ravvisata la necessità di riclassificare gli strumenti AT1 precedentemente classificati nella voce 10 "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato, c) titoli in circolazione", nella

voce 140 “Strumenti di capitale” con conseguente riclassificazione da “Utile d’esercizio” a “Riserve” della componente reddituale precedentemente iscritta a conto

economico. Si riportano di seguito gli impatti sulle voci dei prospetti comparativi riferiti rispettivamente all’esercizio 2020 al primo semestre 2020:

Stato patrimoniale - Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2020 ante riesposizione	Riclassifica	31.12.2020 post riesposizione
Dati in euro migliaia			
10. c. Titoli in circolazione	138.090	(8.000)	130.090
130. Strumenti di capitale	-	8.000	8.000
180. Utile di periodo/esercizio	25.745	376	26.121
140. Riserve	123.800	(376)	123.424

Conto economico	31.12.2020 ante riesposizione	Riclassifica	31.12.2020 post riesposizione
Dati in euro migliaia			
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(12.570)	279	(12.291)
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(5.064)	(92)	(5.156)
300. Utile di periodo	12.555	187	12.742

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato include la capogruppo Banca Sistema S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate e collegate.

Nel prospetto che segue sono indicate le partecipazioni incluse nell'area di consolidamento.

Denominazioni Imprese	Rapporto di partecipazione				
	Sede	Tipo di rapporto (1)	Impresa partecipante	Quota %	Disponibilità voti% (2)
Imprese					
Consolidate integralmente					
S.F. Trust Holdings Ltd	UK	1	Banca Sistema	100%	100%
Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l.	Italia	1	Banca Sistema	100%	100%
ProntoPegno S.p.A.	Italia	1	Banca Sistema	75%	75%
EBNSISTEMA Finance S.L.	Spagna	7	Banca Sistema	50%	50%

Legenda:

(1) Tipo rapporto.

1. = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

2. = influenza dominante nell'assemblea ordinaria

3. = accordi con altri soci

4. = altre forme di controllo

5. = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del “decreto legislativo 87/92”

6. = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del “decreto legislativo 87/92”

7. = controllo congiunto (2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

L'area di consolidamento include inoltre le seguenti società veicolo dedicate alle cartolarizzazioni i cui crediti non sono oggetto di derecognition:

- Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l.
- Quinto Sistema Sec. 2017 S.r.l.
- BS IVA SPV S.r.l.

Variazioni nel perimetro di consolidamento

Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2020 il perimetro di consolidamento non si è modificato.

Metodo integrale

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Il concetto di controllo va oltre la maggioranza della percentuale di interessenza nel capitale sociale della società partecipata e viene definito come il potere di determinare le politiche gestionali e finanziarie della partecipata stessa al fine di ottenere i benefici delle sue attività.

Il consolidamento integrale prevede l'aggregazione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle situazioni contabili delle società controllate. A tal fine sono apportate le seguenti rettifiche:

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto sono eliminati;
- la quota di patrimonio netto e di utile o perdita d'esercizio è rilevata in voce propria.

Le risultanti delle rettifiche di cui sopra, se positive, sono rilevate - dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata - come avviamento nella voce "130 Attività Immateriali" alla data di primo consolidamento. Le differenze risultanti, se negative, sono imputate al conto economico. I saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi, sono integralmente eliminati. I risultati economici di una controllata acquisita nel corso dell'esercizio sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data della sua acquisizione. Analogamente i risultati economici di una controllata ceduta sono inclusi nel bilancio consolidato fino alla data in cui il controllo è cessato. Le situazioni contabili utilizzate nella preparazione del bilancio consolidato sono redatte alla stessa data. Il bilancio consolidato è redatto utilizzando principi contabili uniformi per operazioni e fatti simili. Se una controllata utilizza principi contabili diversi da quelli adottati nel bilancio consolidato per operazioni

e fatti simili in circostanze simili, sono apportate rettifiche alla sua situazione contabile ai fini del consolidamento. Informazioni dettagliate con riferimento all'Art. 89 della Direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (CRD IV), sono pubblicate al link www.bancasistema.it/pillar3.

Consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Sono consolidate con il metodo sintetico del patrimonio netto le imprese collegate.

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento di valore sulla base della quota di pertinenza del patrimonio netto della partecipata.

Le differenze tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata di pertinenza sono incluse nel valore contabile della partecipata.

Nella valorizzazione della quota di pertinenza non vengono considerati eventuali diritti di voto potenziali.

La quota di pertinenza dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevata in specifica voce del conto economico consolidato.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio semestrale consolidato abbreviato

Successivamente alla data di riferimento del bilancio consolidato semestrale abbreviato non si sono verificati ulteriori eventi da menzionare nelle Note illustrative che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

Parte relativa alle principali voci di bilancio

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato deriva dall'applicazione dei principi contabili internazionali e dei criteri di valutazione adottati nell'ottica della

continuità aziendale e in ossequio i principi competenza, rilevanza dell'informazione, nonché di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IAS/IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati nel periodo.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2021, che ne ha autorizzato la diffusione pubblica, anche ai sensi dello IAS 10.

A.3 - INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, valore contabile e interessi attivi

Non sono stati effettuati trasferimenti di strumenti finanziari tra portafogli.

A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, fair value e effetti sulla redditività complessiva

Non sono state riclassificate attività finanziarie.

A.3.3 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business e tasso di interesse effettivo

Non sono state trasferite attività finanziarie detenute per la negoziazione.

A.4 - INFORMATIVA SUL *FAIR VALUE*

INFORMATIVA DI NATURA QUALITATIVA

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Si rimanda a quanto già riportato nelle politiche contabili.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Il valore di Bilancio per le attività e passività finanziarie con scadenza entro l'anno è stato assunto quale ragionevole approssimazione del *fair value*, mentre per quelle superiori l'anno il *fair value* è calcolato tenendo conto sia del rischio tasso di interesse che del rischio di credito.

A.4.3 Gerarchia del fair value

Ai fini della predisposizione del bilancio la gerarchia del *fair value* utilizzata è la seguente:

- Livello 1- Effective market quotes
La valutazione è il prezzo di mercato dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, ottenuto sulla base di quotazioni espresse da un mercato attivo.
- Livello 2 - Comparable Approach
- Livello 3 - Mark-to-Model Approach

A.4.4 Altre informazioni

La voce non è applicabile per il Gruppo.

TABELLE DI DETTAGLIO

ATTIVO

CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE - VOCE 10

Cassa e disponibilità liquide: composizione

	30.06.2021	31.12.2020
a. Cassa	1.342	1.930
b. Depositi liberi presso Banche Centrali	-	-
TOTALE	1.342	1.930

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL *FAIR VALUE* CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA - VOCE 30

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci / Valori	30.06.2021			31.12.2020		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	405.438	-	-	425.348	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	405.438	-	-	425.348	-	-
2. Titoli di capitale	615	-	5.000	618	-	5.000
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	406.053	-	5.000	425.966	-	5.000

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO - VOCE 40

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Tipologia operazioni/Valori	30.06.2021						31.12.2020					
	Valore di Bilancio			Fair Value			Valore di Bilancio			Fair Value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
A. Crediti verso Banche Centrali	23.052	-	-	-	-	23.052	40.275	-	-	-	-	40.275
1. Depositi a scadenza	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
2. Riserva obbligatoria	22.645	-	-	X	X	X	40.269	-	-	X	X	X
3. Pronti contro termine	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
4. Altri	407	-	-	X	X	X	6	-	-	X	X	X
B. Crediti verso banche	62.109	12	-	-	-	62.121	52.206	-	-	-	-	52.206
1. Finanziamenti	62.109	12	-	-	-	62.121	52.206	-	-	-	-	52.206
1.1 Conti correnti e depositi a vista	52.929	-	-	X	X	52.929	41.957	-	-	X	X	X
1.2. Depositi a scadenza	-	-	-	X	X	X	3.129	-	-	X	X	3.129
1.3. Altri finanziamenti:	9.180	12	-	X	X	9.192	7.120	-	-	X	X	7.120
- Pronti contro termine attivi	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
- Finanziamenti per leasing	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
- Altri	9.180	12	-	X	X	9.192	7.120	-	-	X	X	X
2. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	85.161	12	-	-	-	85.173	92.481	-	-	-	-	92.481

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	30.06.2021						31.12.2020					
	Valore di Bilancio			Fair Value			Valore di Bilancio			Fair Value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	2.375.406	239.598	28.538	-	-	2.695.785	2.397.310	205.136	31.699	-	-	2.646.322
1.1 Conti correnti	14.789	328	-	X	X	X	15.296	239	-	X	X	X
1.2 Pronti contro termine attivi	-	-	-	X	X	X	5.546	-	-	X	X	X
1.3 Mutui	131.609	449	-	X	X	X	70.553	1.290	-	X	X	X
1.4 Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	938.645	8.986	-	X	X	X	913.311	7.880	-	X	X	X
1.5. Finanziamenti per leasing	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
1.6 Factoring	815.958	215.578	28.538	X	X	X	949.547	179.445	31.699	X	X	X
1.7 Altri finanziamenti	474.405	14.257	-	X	X	X	443.057	16.282	-	X	X	X
2. Titoli di debito	233.506	-	-	233.209	72.000	-	447.864	-	-	452.969	-	-
2.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri titoli di debito	233.506	-	-	233.209	72.000	-	447.864	-	-	452.969	-	-
Totale	2.608.912	239.598	28.538	233.209	72.000	2.695.785	2.845.174	205.136	31.699	452.969	-	2.646.322

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	30.06.2021			31.12.2020		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività deteriorate acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività deteriorate acquisite o originate
1. Titoli di debito	233.506	-	-	447.864	-	-
a) Amministrazioni pubbliche	233.506	-	-	447.864	-	-
b) Altre società finanziarie	-	-	-	-	-	-
di cui: imprese di assicurazione	-	-	-	-	-	-
c) Società non finanziarie	-	-	-	-	-	-
2. Finanziamenti verso:	2.375.406	239.598	28.538	2.397.310	205.136	31.699
a) Amministrazioni pubbliche	929.012	194.897	28.538	1.031.084	142.283	31.699
b) Altre società finanziarie	29.675	1	-	52.316	7	-
di cui: imprese di assicurazione	10	1	-	9	5	-
c) Società non finanziarie	367.637	32.776	-	285.716	52.334	-
d) Famiglie	1.049.082	11.924	-	1.028.194	10.512	-
Totale	2.608.912	239.598	28.538	2.845.174	205.136	31.699

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi (*)
	Primo stadio		Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
		di cui strumenti con basso rischio di credito						
Titoli di debito	233.620	233.620	-	-	113	-	-	-
Finanziamenti	2.351.119	816.074	116.425	296.233	6.329	660	56.624	-
Totale	2.584.739	1.049.694	116.425	296.233	6.442	660	56.624	-
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate	X	X	9.293	19.966	X	30	691	-

Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi (*)
	Primo stadio		Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
		di cui strumenti con basso rischio di credito						
1. Finanziamenti oggetto di concessione conformi con le GL	5.825	-	-	6.099	122	-	966	-
2. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Nuovi finanziamenti	127.195	-	-	-	408	-	-	-
Totale 2021	133.020	-	-	6.099	530	-	966	-
Totale 2020	69.289	-	2.507	5.896	315	9	851	-

PARTECIPAZIONI - VOCE 70

Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
A. Imprese controllate in via esclusiva			
1. S.F. Trust Holdings Ltd	Londra	100%	100%
2. Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l.	Milano	100%	100%
3. ProntoPegno S.p.A.	Milano	75%	75%

Denominazione	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
B. Imprese controllate in modo congiunto			
1. EBNSISTEMA FINANCE S.L.	Madrid	50%	50%

ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 90

Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	30.06.2021	31.12.2020
1. Attività di proprietà	37.313	28.673
a) terreni	10.897	8.529
b) fabbricati	25.016	18.966
c) mobili	429	345
d) impianti elettronici	912	833
e) altre	59	-
2. Attività acquisite in leasing finanziario	4.040	3.934
a) terreni	-	-
b) fabbricati	3.354	3.136
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	686	798
TOTALE	41.353	32.607
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute	-	-

ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 100

Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività / Valori	30.06.2021		31.12.2020	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	-	32.355	-	32.355
A.2 Altre attività immateriali	528	-	370	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	528	-	370	-
a. Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b. Altre attività	528	-	370	-
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :	-	-	-	-
a. Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b. Altre attività	-	-	-	-
TOTALE	528	32.355	370	32.355

ALTRE ATTIVITÀ - VOCE 130

	30.06.2021	31.12.2020
Acconti fiscali	7.541	9.447
Partite in corso di lavorazione	4.833	2.144
Altre	4.670	3.380
Risconti attivi non riconducibili a voce propria	3.472	2.255
Crediti commerciali	1.185	1.491
Migliorie su beni di terzi	811	141
Depositi cauzionali	184	181
Totale	22.696	19.039

PASSIVO

PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO - VOCE 10

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche

Tipologia operazioni / Valori	30.06.2021				31.12.2020			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Debiti verso banche centrali	737.270	X	X	X	689.686	X	X	X
2. Debiti verso banche	107.450	X	X	X	179.962	X	X	X
2.1 Conti correnti e depositi a vista	98	X	X	X	-	X	X	X
2.2 Depositi a scadenza	100.016	X	X	X	125.178	X	X	X
2.3 Finanziamenti	6.703	X	X	X	52.510	X	X	X
2.3.1 Pronti contro termine passivi	-	X	X	X	-	X	X	X
2.3.2 Altri	6.703	X	X	X	52.510	X	X	X
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	X	X	X	-	X	X	X
2.5 Debiti per leasing		X	X	X	-	X	X	X
2.6 Altri debiti	633	X	X	X	2.274	X	X	X
TOTALE	844.720			844.720	869.648			869.648

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela

Tipologia operazioni / Valori	30.06.2021				31.12.2020			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Conti correnti e depositi a vista	703.020	X	X	X	633.461	X	X	X
2. Depositi a scadenza	1.171.040	X	X	X	1.216.417	X	X	X
3. Finanziamenti	111.165	X	X	X	306.884	X	X	X
3.1 Pronti contro termine passivi	50.058	X	X	X	235.230	X	X	X
3.2 Altri	61.107	X	X	X	71.654	X	X	X
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	X	X	X	-	X	X	X
5. Debiti per leasing	-	X	X	X	-	X	X	X
6. Altri debiti	4.226	X	X	X	7.482	X	X	X
TOTALE	1.989.451			1.989.451	2.164.244			2.164.244

Legenda:

VB= Valore di Bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

Passività finanziarie al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione

Tipologia operazioni / Valori	30.06.2021			31.12.2020				
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
A. Titoli	-	-	-	-	-	-	-	
1. obbligazioni	188.539	-	-	188.539	240.338 (*)	-	240.338 (*)	
1.1 strutturate	-	-	-	-	-	-	-	
1.2 altre	188.539	-	-	188.539	240.338 (*)	-	240.338 (*)	
2. altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	
2.1 strutturati	-	-	-	-	-	-	-	
2.2 altre	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE	188.539	-	-	188.539	240.338 (*)	-	240.338 (*)	

(*) Si rimanda per la spiegazione alla precedente sezione "Principi generali di redazione" contenuta nelle Note Illustrative

Legenda:

VB = Valore di Bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

ALTRE PASSIVITÀ - VOCE 80***Altre passività: composizione***

	30.06.2021	31.12.2020
Pagamenti ricevuti in fase di riconciliazione	82.027	73.626
Ratei passivi	14.327	11.440
Debiti verso soci per dividendi	13.913	7.479
Debiti commerciali	6.859	6.203
Partite in corso di lavorazione	5.818	26.993
Debiti per leasing finanziario	4.097	3.976
Debiti tributari verso Erario e altri enti impositori	3.672	5.243
Altre	3.141	83
Debiti verso dipendenti	2.164	943
Riversamenti previdenziali	555	908
Totale	136.573	136.894

La voce include inoltre l'ammontare dei dividendi deliberati per € 7,5 milioni sul 2019 e € 6,5 milioni sul 2020, ma non ancora distribuiti. A tal riguardo l'Assemblea ha deliberato il rinvio del pagamento ad una data successiva al 30 settembre 2021, conferendo

mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto deliberato qualora, prima di allora, non siano state emanate, da parte dell'Autorità di Vigilanza, disposizioni normative o regolamentari ostative al pagamento dei predetti dividendi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE - VOCE 90

Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	30.06.2021	31.12.2020
A. Esistenze iniziali	4.428	3.051
B. Aumenti	160	1.786
B.1 Accantonamento dell'esercizio	160	610
B.2 Altre variazioni	-	236
B.3 Operazioni di aggregazione aziendale	-	940
C. Diminuzioni	287	409
C.1 Liquidazioni effettuate	66	343
C.2 Altre variazioni	221	66
D. Rimanenze finali	4.301	4.428
TOTALE	4.301	4.428

Tasso annuo di attualizzazione	0,79%
Tasso annuo di inflazione	0,80%
Tasso annuo incremento TFR	2,10%
Tasso annuo incremento salariale reale	1,00%

In merito al tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+

rilevato nel mese di valutazione.

A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 100
Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci / Valori	30.06.2021	31.12.2020
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	52	26
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	-	-
3. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
4. Altri fondi per rischi ed oneri	23.132	23.404
4.1 controversie legali e fiscali	4.264	4.264
4.2 oneri per il personale	7.747	8.726
4.3 altri	11.121	10.414
TOTALE	23.184	23.430

Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
A. Esistenze iniziali	26	-	23.404	23.430
B. Aumenti	26	-	2.910	2.936
B.1 Accantonamento dell'esercizio	26	-	2.853	2.879
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	57	57
B.5 Operazioni di aggregazione aziendale	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	3.182	3.182
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	-	2.977	2.977
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	-	205	205
D. Rimanenze finali	52	-	23.132	23.184

“Capitale” e “Azioni Proprie”: composizione

Il capitale sociale di Banca Sistema risulta costituito da n. 80.421.052 azioni ordinarie per un importo complessivo versato di Euro 9.650.526,24. Tutte le azioni in circolazione hanno godimento regolare 1 gennaio. Sulla base delle evidenze del Libro Soci e delle più recenti

informazioni a disposizione, alla data del 30 giugno 2021, gli azionisti titolari di quote superiori al 5%, soglia oltre la quale la normativa italiana (art.120 TUF) prevede l’obbligo di comunicazione alla società partecipata ed alla Consob, sono i seguenti:

SOGGETTO AL VERTICE DELLA CATENA	AZIONISTA	% SUL CAPITALE CAPITALE VOTANTE
Gianluca Garbi	SGBS Srl ⁽¹⁾	23,10%
	Garbifin Srl	0,54%
	Gianluca Garbi	0,64%
	Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria⁽¹⁾	7,91%
	Chandler	7,48%
	Fondazione Sicilia⁽¹⁾	7,40%
	Moneta Micro Enterprises	5,12%
Mercato		47,81%
Totale azioni	80.421.052	100%

(1) In data 29 giugno 2020 SGBS Srl, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione Sicilia hanno stipulato un Patto Parasociale (i cui estratti sono disponibili nella sezione Investors/Governance/Documenti Societari del medesimo sito), entrato in vigore il giorno 2 luglio 2020, con efficacia fino al 1° luglio 2022.

Il Gruppo non detiene azioni proprie della controllante.

Di seguito si riporta la composizione del patrimonio netto del Gruppo:

Voci/Valori	Importo 30.06.2021	Importo 31.12.2020
1. Capitale	9.651	9.651
2. Sovrapprezzi di emissione	39.100	39.100
3. Riserve	141.300	122.232 (*)
4. Strumenti di capitale	45.500	8.000 (*)
5. (Azioni proprie)	-	(234)
6. Riserve da valutazione	(369)	1.287
7. Patrimonio di pertinenza di terzi	9.390	9.297
8. Utile di periodo	8.490	26.153 (*)
TOTALE	253.062	215.486 (*)

(*) Si rimanda per la spiegazione alla precedente sezione “Principi generali di redazione” contenuta nelle Note Illustrative

Per i movimenti della voce riserve si rimanda al prospetto di variazione del patrimonio netto.

PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI - VOCE 190

Dettaglio della voce 210 "patrimonio di pertinenza di terzi"

Pronto Pegno S.p.A.	30.06.2021
Partecipazioni in società consolidate con interessenze di terzi significative	-
1. Capitale	5.790
2. Sovrapprezzi di emissione	3.960
3. Riserve	(484)
4. Risultato di periodo	93
Totale	9.359

Quinto Sistema 2019 Srl	30.06.2021
Partecipazioni in società consolidate con interessenze di terzi significative	-
1. Capitale	10
2. Riserve	2
Totale	12

Quinto Sistema 2017 Srl	30.06.2021
Partecipazioni in società consolidate con interessenze di terzi significative	-
1. Capitale	10
2. Riserve	(1)
Totale	9

Bs Iva Spv Srl	30.06.2021
Partecipazioni in società consolidate con interessenze di terzi significative	-
1. Capitale	10
Totale	10

CONTO ECONOMICO

GLI INTERESSI - VOCI 10 E 20

Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci / Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	30.06.2021	30.06.2020
1. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico:	-	-	-	-	-
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
1.2 Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-	-	X	-	-
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	847	45.132	-	45.979	43.963
3.1 Crediti verso banche	-	26	X	26	91
3.2 Crediti verso clientela	847	45.106	X	45.953	43.872
4. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
5. Altre attività	X	X	-	-	-
6. Passività finanziarie	X	X	X	1.742	1.926
TOTALE	847	45.132	-	47.721	45.889
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired	-	-	-	-	-
di cui: interessi attivi su leasing finanziario	-	-	-	-	-

Il contributo totale della divisione factoring, inclusa la componente dei “finanziamenti PMI Garantiti dalla Stato”, alla voce interessi attivi è stato pari a € 31,3 milioni, pari al 70% sul totale Portafoglio crediti rispetto al 73% al 30 giugno 2020, cui vanno aggiunti la componente commissionale legata al business factoring e i ricavi generati da cessioni di crediti del portafoglio factoring.

I crediti factoring, successivamente alla loro iscrizione, sono valutati al costo ammortizzato, basato sul valore attuale dei flussi di cassa stimati della quota capitale, ovvero per tutti i crediti la cui strategia di recupero è legata ad azioni legali, basato sul valore attuale dei flussi di cassa oltre che della quota capitale della componente degli interessi di mora che matureranno sino alla data

attesa di incasso in considerazione degli ammontari ritenuti recuperabili. A fini prudenziali, tenuto conto della minor profondità storica le percentuali di recupero utilizzate per gli enti territoriali e del settore pubblico (la serie statistica parte dal 2008) sono ottenute con un intervallo di confidenza pari al ventesimo percentile, mentre per le ASL (la serie statistica parte dal 2005) viene utilizzato un intervallo di confidenza pari al quinto percentile. Le percentuali attese di recupero stimate e le date attese di incasso sono aggiornate sulla base delle analisi condotte annualmente, alla luce del progressivo L'ammontare dello stock di interessi di mora da azione legale maturati al 30 giugno 2021, rilevante ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a € 101 milioni (€ 98 milioni alla fine del 2020), che

diventa pari a € 161 milioni includendo gli interessi di mora relativi a posizioni verso i comuni in dissesto, componente su cui non vengono stanziati in bilancio interessi di mora, mentre il credito iscritto in bilancio,

sulla base del modello sopra descritto, è pari a € 51 milioni; l'ammontare degli interessi di mora maturati e non transitati a conto economico è quindi pari a € 110 milioni.

Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci / Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	30.06.2021	30.06.2020
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.924	1.831	-	8.755	12.140 (*)
1.1 Debiti verso banche centrali	-	X	-	-	-
1.2 Debiti verso banche	226	X	-	226	173
1.3 Debiti verso clientela	6.698	X	-	6.698	8.045
1.4 Titoli in circolazione	X	1.831	-	1.831	3.922 (*)
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
3. Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
4. Altre passività e fondi	X	X	-	-	-
5. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
6. Attività finanziarie	X	X	X	460	129
TOTALE	6.924	1.831	-	9.216	12.269 (*)
Di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing	24	-	-	24	11

(*) Si rimanda per la spiegazione alla Sezione "Principi generali di redazione" contenuta nelle Note Illustrative del presente bilancio

LE COMMISSIONI - VOCI 40 E 50

Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi / Valori	30.06.2021	30.06.2020
a. garanzie rilasciate	43	15
b. derivati su crediti	-	-
c. servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	80	64
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni individuali di portafogli	6	5
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	52	38
7. attività di ricezione e trasmissione di ordini	22	21
8. attività di consulenza	-	-
8.1. in materia di investimenti	-	-
8.2. in materia di struttura finanziaria	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	-	-
9.1. gestioni di portafogli	-	-
9.1.1. individuali	-	-
9.1.2. collettive	-	-
9.2. prodotti assicurativi	-	-
9.3. altri prodotti	-	-
d. servizi di incasso e pagamento	28	24
e. servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f. servizi per operazioni di factoring	7.146	9.616
g. esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h. attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione	-	-
i. tenuta e gestione dei conti correnti	49	49
j. altri servizi	4.591	1.912
TOTALE	11.937	11.680

Commissioni passive: composizione

Servizi / Valori	30.06.2021		30.06.2020	
a) garanzie ricevute	-		-	
b) derivati su crediti	-		-	
c) servizi di gestione e intermediazione:	3.796		2.342	
1. negoziazione di strumenti finanziari	25		37	
2. negoziazione di valute	-		-	
3. gestioni di portafogli	-		-	
3.1 proprie	-		-	
3.2 delegate da terzi	-		-	
4. custodia e amministrazione di titoli	-		-	
5. collocamento di strumenti finanziari	-		-	
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	3.771		2.305	
d) servizi di incasso e pagamento	102		102	
e) altri servizi	191		1.147	
TOTALE	4.089		3.591	

DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI - VOCE 70**Dividendi e proventi simili: composizione**

Voci / Proventi	30.06.2021		30.06.2020	
	dividendi	proventi simili	dividendi	proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	227	-	227	-
D. Partecipazioni	-	-	-	-
TOTALE	227	-	227	-

IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE - VOCE 80

Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni / Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Uti da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	-	20	-	-	20
1.1 Titoli di debito	-	20	-	-	20
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	1
3. Strumenti derivati	-	-	-	-	-
3.1 Derivati finanziari:	-	-	-	-	-
- Su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- Su valute e oro	X	X	X	X	-
- Altri	-	-	-	-	-
3.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
di cui: coperture naturali connesse con la <i>fair value</i> option	X	X	X	X	-
TOTALE	-	20	-	-	21

UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO - VOCE 100
Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci / Componenti reddituali	30.06.2021			30.06.2020		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
A. Attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	1.150	(197)	953	2.030	(444)	1.586
1.1 Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti verso clientela	1.150	(197)	953	2.030	(444)	1.586
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	3.278	(517)	2.761	2.631	(26)	2.605
2.1 Titoli di debito	3.278	(517)	2.761	2.631	(26)	2.605
2.2 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ (A)	4.428	(714)	3.714	4.661	(470)	4.191
B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	-	-
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ (B)	-	-	-	-	-	-

RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO - VOCE 130
Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni / Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		30.06.2021
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio	
		write-off	Altre			
A. Crediti verso banche	9	-	-	-	-	9
- finanziamenti	9	-	-	-	-	9
- titoli di debito	-	-	-	-	-	-
di cui: crediti impaired acquisiti o originati	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela:	493	-	8.168	766	65	7.830
- finanziamenti	493	-	8.168	661	65	7.935
- titoli di debito	-	-	-	105	-	(105)
di cui: crediti impaired acquisiti o originati	-	-	-	-	-	-
C. Totale	502	-	8.168	766	65	7.839

Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Operazioni / Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		30.06.2021	30.06.2020
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio write-off	Altre	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
A. Titoli di debito	-	-	-	8	-	(8)	208
B. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-
- Verso clientela	-	-	-	-	-	-	-
- Verso banche	-	-	-	-	-	-	-
Di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	8	-	(8)	208

SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 190

Spese per il personale: composizione

Tipologia di spesa / Valori	30.06.2021	30.06.2020
1) Personale dipendente	13.335	10.319
a) salari e stipendi	8.560	6.585
b) oneri sociali	2.111	1.677
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	495	393
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	109	201
- a contribuzione definita	109	201
- a benefici definiti	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) altri benefici a favore dei dipendenti	2.060	1.463
2) Altro personale in attività	251	203
3) Amministratori e sindaci	718	608
4) Personale collocato a riposo	-	-
5) Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	-	-
TOTALE	14.304	11.130

Altre spese amministrative: composizione

Altre spese amministrative (€ .000)	30.06.2021	30.06.2020
Consulenze	2.986	1.856
Spese informatiche	3.432	2.896
Attività di servicing e collection	1.557	1.350
Imposte indirette e tasse	1.357	945
Assicurazioni	467	275
Altre	324	313
Spese inerenti gestione veicoli SPV	549	377
Noleggi e spese inerenti auto	366	281
Pubblicità	597	201
Affitti e spese inerenti	586	334
Rimborsi spese e rappresentanza	186	190
Spese infoprovider	366	286
Contributi associativi	224	202
Spese gestione immobili	306	158
Spese di revisione contabile	148	141
Spese telefoniche e postali	126	82
Spese di logistica	74	36
Cancelleria e stampati	16	15
Fondo di risoluzione	2.284	2.007
Oneri di integrazione	-	297
TOTALE	15.951	12.242

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE - VOCE 300

Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti / Valori	30.06.2021	30.06.2020
1. Imposte correnti (-)	(2.994)	(6.084)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	24	125
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(198)	244
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(466)	725
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(3.634)	(4.990)

UTILE PER AZIONE

Utile per azione (EPS)	30.06.2021	30.06.2020
Utile netto Capogruppo (migliaia di euro)	8.552	12.555
Numero medio delle azioni in circolazione	80.391.577	80.298.538
Utile base per azione (basic EPS) (unità di euro)	0,106	0,156
Utile diluito per azione (diluted EPS) (unità di euro)	0,106	0,156

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CAPOGRUPPO

FONDI PROPRI E COEFFICIENTI DI VIGILANZA BANCARI

Fondi propri

Informazioni di natura quantitativa

	30.06.2021
A. Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) Prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	197.991
di cui strumenti di Cet 1 oggetto di disposizioni transitorie	-
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	7.753
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A+/-B)	205.744
D. Elementi da dedurre dal CET1	34.973
E. Regime Transitorio - Impatto su CET (+/-)	-
F. Totale capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C-D+/-E)	170.771
G. Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	45.500
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	-
H. Elementi da dedurre dall'AT1	-
I. Regime transitorio - impatto su AT1 (+/-)	-
L. Totale capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G-H+/-I)	45.500
M. Capitale di Classe 2 (Tier2 - T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	121
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	-
N. Elementi da dedurre dal T2	-
O. Regime transitorio - impatto su T2 (+/-)	-
P. Totale Capitale di Classe 2 (Tier 2 - T2) (M-N+/-O)	121
Q. Totale Fondi Propri (F+L+P)	216.392

Adeguatezza patrimoniale

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Categorie / Valori	IMPORTI NON PONDERATI		IMPORTI PONDERATI/ REQUISITI	
	30.06.2021	31.12.2020	30.06.2021	31.12.2020
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO	-	-	-	-
A.1 Rischio di credito e di controparte	4.166.384	4.285.516	1.217.521	1.120.413
1. Metodologia standardizzata	4.166.384	4.285.516	1.217.521	1.120.413
2. Metodologia basata su rating interni	-	-	-	-
2.1 Base	-	-	-	-
2.2 Avanzata	-	-	-	-
3. Cartolarizzazioni	-	-	-	-
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			97.402	89.633
B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito			-	-
B.3 Rischio di regolamento			-	-
B.4 Rischi di mercato			-	-
1. Metodologia standard			-	-
2. Modelli interni			-	-
3. Rischio di concentrazione			-	-
B.5 Rischio operativo			14.147	14.147
1. Metodo base			14.147	14.147
2. Metodo standardizzato			-	-
3. Metodo avanzato			-	-
B.6 Altri elementi di calcolo			-	-
B.7 Totale requisiti prudenziali			111.549	103.780
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA			1.394.363	1.297.251
C.1 Attività di rischio ponderate			1.394.363	1.297.251
C.2 Capitale primario di Classe 1 / Attività di Rischio Ponderate (CET1 capital ratio)			12,2%	12,6%
C.3 Capitale di Classe 1 / Attività di Rischio Ponderate (Tier 1 Capital Ratio)			15,5%	13,2%
C.4 Totale Fondi Propri/Attività di rischio ponderate (Total Capital Ratio)			15,5%	16,1%

INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Grandi rischi

Al 30 giugno 2021 i grandi rischi del Gruppo sono costituiti da un ammontare di:

- Valore di Bilancio Euro 1.424.727 (in migliaia)
- Valore Ponderato Euro 155.672 (in migliaia)
- Nr posizioni 15.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate e soggetti connessi, incluso il relativo iter autorizzativo e informativo, sono disciplinate nella “Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati” approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Capogruppo Banca Sistema S.p.A.

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate e soggetti connessi sono state poste in essere nell'interesse della Società anche nell'ambito dell'ordinaria operatività; tali operazioni sono state attuate a condizioni di mercato e comunque sulla base di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure.

Per quanto riguarda le operazioni con i soggetti che esercitano funzioni di amministrazione, direzione e

controllo ai sensi dell'art. 136 del Testo Unico Bancario si precisa che le stesse formano oggetto di delibera del Comitato Esecutivo, specificatamente delegato dal Consiglio di Amministrazione e con il parere favorevole dei Sindaci, fermi restando gli obblighi previsti dal Codice Civile in materia di conflitti di interessi degli amministratori.

Ai sensi dello IAS 24, le parti correlate per Banca sistema, comprendono:

- gli azionisti con influenza notevole;
- le società appratenti al Gruppo bancario;
- le società sottoposte a influenza notevole;
- i dirigenti con responsabilità strategica;
- gli stretti familiari dei dirigenti con responsabilità strategica e le società controllate (o collegate) dagli stessi o dai loro stretti familiari.

INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Di seguito vengono forniti i dati in merito ai compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche (“key managers”), in linea con quanto richiesto dallo IAS 24 e con la Circolare di Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti che prevede siano inclusi i membri del Collegio Sindacale.

Valori in euro migliaia	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	COLLEGIO SINDACALE	ALTRI DIRIGENTI	30.06.2021
Compensi a CDA e Collegio Sindacale	946	108	5	1.059
Benefici a breve termine per i dipendenti	469	-	1.438	1.907
Benefici successivi al rapporto di lavoro	44	-	71	115
Altri benefici a lungo termine	329	-	268	597
Pagamenti basati su azioni	301	-	134	435
Totale	2.089	108	1.916	4.113

INFORMAZIONI SULLE TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nella seguente tabella sono indicate le attività, le passività, oltre che le garanzie e gli impegni in essere al 30 giugno 2021, distinte per le diverse tipologie di parti correlate con evidenza dell'incidenza delle stesse sulla singola voce di bilancio.

Valori in euro migliaia	AMMINISTRATORI, COLLEGIO SINDACALE E KEY MANAGERS	ALTRE PARTI CORRELATE	% SU VOCE BILANCIO
Crediti verso clientela	365	962	0,0%
Debiti verso clientela	1.839	10.558	0,6%

Nella seguente tabella sono indicati i costi e ricavi relativi al primo semestre 2021, distinti per le diverse tipologie di parti correlate.

Valori in euro migliaia	AMMINISTRATORI, COLLEGIO SINDACALE E KEY MANAGERS	ALTRE PARTI CORRELATE	% SU VOCE BILANCIO
Interessi attivi	-	-	0,0%
Interessi passivi	6	36	0,5%

Di seguito sono invece forniti i dettagli per le seguenti singole parti correlate che rappresentano azionisti sopra la soglia del 5% nelle singole società del Gruppo.

	IMPORTO (Euro migliaia)	INCIDENZA (%)
PASSIVO	9.203	0,27%
Debiti verso clientela		
Soci - SGBS	98	0,00%
Soci - Fondazione CR Alessandria	7.315	0,37%
Soci - Fondazione Sicilia	61	0,00%
Fondazione Pisa	1.729	0,09%

	IMPORTO (euro migliaia)	INCIDENZA (%)
COSTI	30	0,12%
Interessi passivi		
Soci - SGBS	-	0,00%
Soci - Fondazione CR Alessandria	27	0,30%
Soci - Fondazione Sicilia	-	0,01%
Fondazione Pisa	3	0,03%

INFORMATIVA DI SETTORE

Ai fini dell'informativa di settore richiesta dallo IFRS 8 si riporta il conto economico aggregato per le linee di attività.

Distribuzione per settori di attività: dati economici al 30 giugno 2021

Conto Economico (€ .000)	Divisione Factoring	Divisione CQ	Divisione Pegno	Corporate Center	TOTALE GRUPPO
Margine di interesse	26.623	9.381	2.482	20	38.506
Commissioni nette	5.444	(748)	3.143	9	7.848
Dividendi	139	87	-	-	227
Risultato netto dell'attività di negoziazione	13	8	-	-	21
Utile da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	2.651	1.063	-	-	3.714
Margine di intermediazione	34.870	9.790	5.625	30	50.315
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(7.249)	(466)	51	(167)	(7.831)
Risultato netto della gestione finanziaria	27.621	9.325	5.676	(137)	42.484

Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali al 30 giugno 2021

Stato Patrimoniale (€ .000)	Divisione Factoring	Divisione CQ	Divisione Pegno	Corporate Center	TOTALE GRUPPO
Attività finanziarie (HTS e HTCS)	252.837	158.216	-	-	411.053
Crediti verso banche	28.144	57.029	-	-	85.173
Crediti verso clientela	1.702.292	1.057.039	82.762	6.417	2.848.510
<i>Crediti verso clientela - finanziamenti</i>	<i>1.558.663</i>	<i>967.161</i>	<i>82.762</i>	<i>6.417</i>	<i>2.615.004</i>
<i>Crediti verso clientela - titoli di debito</i>	<i>143.629</i>	<i>89.878</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>233.506</i>
Debiti verso banche	-	-	-	844.720	844.720
Debiti verso clientela	61.098	-	-	1.928.353	1.989.451

A seguito della rivisitazione del modello interno, conclusa nel 2020, è stato modificato il presente segment reporting, portando all'identificazione delle seguenti divisioni:

- Divisione Factoring, che comprende l'area di business riferita all'origination di crediti pro-soluto e pro-solvendo factoring commerciali e fiscali e le attività di gestione e recupero di interessi di mora. Inoltre, la divisione include l'area di business riferita all'origination dei finanziamenti PMI con garanzie statali erogati a clienti factoring e l'attività di servizi di gestione e recupero crediti per conto terzi;
- Divisione CQ, che comprende l'area di business riferita agli acquisti di portafogli CQS/CQP e ai finanziamenti di Cessione del Quinto erogati tramite canale diretto;
- Divisione Pegno, che comprende l'area di business

riferita ai finanziamenti garantiti da pegno;

- Divisione Corporate, che comprende le attività inerenti alla gestione delle risorse finanziarie del Gruppo e dei costi/ricavi a supporto delle attività di business. In particolare, il costo della raccolta gestita nel pool centrale di tesoreria viene allocata tramite tasso interno di trasferimento ("TIT") alle divisioni, mentre i ricavi rivenienti dalla gestione del portafoglio titoli e il risultato della gestione della liquidità (frutto dell'attività di *asset* e *liability* management) sono allocati interamente alle divisioni di business attraverso driver predefiniti. La divisione include inoltre i risultati della gestione in run-off dei finanziamenti a PMI

L'informativa secondaria per area geografica è stata omessa in quanto non rilevante essendo la clientela essenzialmente concentrata nel mercato domestico.

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO
AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971
DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Gianluca Garbi, Amministratore Delegato e Alexander Muz, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Sistema Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2021.
2. Modello di riferimento
La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 si è basata su un modello interno definito da Banca Sistema S.p.A. sviluppato in coerenza con il framework elaborato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO), che rappresenta lo standard di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 la Relazione intermedia sulla gestione consolidata comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La Relazione intermedia sulla gestione consolidata comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 30 luglio 2021

Gianluca Garbi

Amministratore Delegato



Alexander Muz

*Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE



BANCA SISTEMA S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata
del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Relazione di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Banca Sistema S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto della redditività consolidata complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative, della Banca Sistema S.p.A. e controllate (Gruppo Banca Sistema) al 30 giugno 2021. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Banca Sistema al 30 giugno 2021, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 4 agosto 2021

BDO Italia S.p.A.

Andrea Mezzadra
Socio

BANCA

S I S T E M A